



**Bilancio Unico di Ateneo di Previsione
Annuale 2016
Triennale 2016-2018**

The seal of the University of Bologna is a large, circular emblem in the background. It features a central shield with a cross and the word 'LIBERTAS' above it. The shield is flanked by two figures, likely saints or scholars, and is set within a Gothic-style architectural frame. The outer ring of the seal contains the Latin text 'ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNENSIS' and the date 'A.D. 1088' at the bottom.



SOMMARIO

PREMESSA	3
IL QUADRO NORMATIVO	5
DOTAZIONI ALLE STRUTTURE.....	9
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ECONOMICO PATRIMONIALE	13
1. PRINCIPI, CRITERI, OGGETTO E COORDINATE CONTABILI.....	13
1.1 Principi	13
1.2 Criteri	14
1.3 Oggetto	15
1.4 Coordinate contabili	15
2. BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	18
2.1 BUDGET ECONOMICO 2016 -2018.....	20
2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016 -2018	24
3. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2016 -2018	26
3.1 ANALISI DI BUDGET.....	29
4. BUDGET DI CASSA.....	49
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO	52
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	56
ATTIVITÀ E SERVIZI	63
RICERCA.....	63
FORMAZIONE	67
OFFERTA DIDATTICA	67
INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	68
SERVIZI AGLI STUDENTI.....	69
SERVIZI DI SUPPORTO	71
SISTEMI INFORMATIVI	71
SERVIZI BIBLIOTECARI	73
COMUNICAZIONE E CULTURA	79
ORGANIZZAZIONE	81
PERSONALE	81
EDILIZIA	85



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

GESTIONE DEGLI SPAZI	86
CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI.....	91
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	98
ELENCO TABELLE	104

APPENDICE – Protocollo Direttore Generale 72066 del 15/09/2015



PREMESSA

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2016, unitamente al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2016 – 2018, è stato predisposto in contabilità economico patrimoniale, a completamento del percorso di rinnovamento contabile previsto dalla legge 240/2010 e disciplinato dal D.Lgs. 18/2012, iniziato con l'adozione del Bilancio unico nel 2014; sui tempi e le modalità di adozione del sistema contabile si rimanda all'appendice in calce alla presente relazione.

Sono state confermate le responsabilità nella formulazione della proposta di budget ai Dipartimenti e alle Strutture assimilate, alle Scuole, ai Campus e alle Aree Dirigenziali, in coerenza con modelli gestionali in Bilancio unico deliberati dagli Organi Accademici (Consigli di Amministrazione del 28/05/2013 - pratica ARAG 10/04, del 25/06/2013 - pratica ARAG 10/02 e del 9/10/2013 - pratica ARAG 10/019).

Operativamente, sulla base delle nuove regole di contabilità economico patrimoniale, ogni centro di Ateneo con autonomia gestionale e amministrativa ha provveduto a registrare nell'applicativo dedicato U-Budget le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi ed investimenti annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione.

Il budget complessivo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale.

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", per quanto concerne il quadro previsionale, dispone che le Università ottemperino alla normativa predisponendo:

- Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti¹;

¹ Nel periodo di predisposizione del Bilancio unico previsionale il MIUR ha introdotto la bozza di decreto interministeriale che anticipa gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti previsti dal D.Lgs. 18/2012 e dal D.M. 19/2014. Lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico previsionale previsto dal CdA del 28/04/2015 (pratica ARAG 10/08).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria²;
- prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi³.

Nel medio periodo, l'Ateneo ha inoltre previsto la predisposizione di ulteriori documenti, ad integrazione delle informazioni richieste dalla normativa (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015 - pratica ARAG 10/08):

- conto economico previsionale non autorizzatorio, derivato dal budget economico annuale, al fine di disporre di una previsione attendibile del risultato economico di esercizio ed agevolare il confronto della situazione previsionale con i risultati dell'effettiva gestione;
- budget di cassa, quale strumento per consentire già in sede di previsione una valutazione della sostenibilità finanziaria delle attività programmate.

La relazione illustrativa considera i diversi aspetti che hanno influito nella determinazione delle previsioni del bilancio annuale 2016 (e triennale 2016 – 2018).

Nella struttura della relazione i singoli prospetti relativi al budget economico e al budget degli investimenti, presentati per ammontare complessivo, rientrano nella sezione sulla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione economico-patrimoniale, unitamente al conto economico previsionale e al budget di cassa.

Il bilancio preventivo unico in contabilità finanziaria e il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi sono invece proposti, per ammontare complessivo, nel prosieguo della relazione.

In calce è infine proposta un'ampia sezione dedicata alle attività e ai servizi dell'Ateneo.

² Il D.Lgs. 18/2012 prevede la rappresentazione del bilancio preventivo unico in contabilità finanziaria, non autorizzatorio, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

³ Obiettivo del D.Lgs. 18/2012 è avviare una fase sperimentale per verificare gli effetti dell'applicazione del decreto da cui emerge la necessità di fornire principi generali di classificazione delle spese per missioni e programmi, nonché criteri specifici di classificazione delle spese destinate congiuntamente a diversi programmi.



IL QUADRO NORMATIVO

I principali documenti di programmazione finanziaria nazionale cui si è fatto riferimento per l'elaborazione del Bilancio unico di previsione annuale 2016 (e triennale 2016 – 2018) sono:

- D.L. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122/2010;
- D.Lgs. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, c. 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al c. 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- L. 190/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” - Legge di stabilità 2015;

Al momento della predisposizione del bilancio preventivo, è in discussione il disegno di legge di stabilità per il 2016.

Per la componente puramente contabile il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- L. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- D.Lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- D.M. 19/2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”;
- D.M. 21/2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”;
- Bozza di Decreto Interministeriale sugli schemi di Budget economico e degli investimenti (Prot. MIUR 11771 del 08/10/2015).

Completano il quadro normativo:

- le deliberazioni assunte dagli Organi Accademici in merito alla gestione finanziaria dell'Ateneo:
 - “Dotazioni 2016 per Scuole, Dipartimenti e Campus” (Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015, pratica ARAG 10/01 – delibera 348/2015);
 - “Riparto programmazione didattica 2015/16” (Consiglio di Amministrazione del 24/02/2015, pratica ARAG 6/01 – delibera 107/2015);
 - “Consolidamento dotazioni finanziarie destinate a interventi aventi carattere di stabilità nel tempo” (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014, pratica SSRD 10/08 – delibera 505/2014);
 - “Programmazione pluriennale del personale” (Consiglio di Amministrazione del 25/09/2012, pratica ARAG 8/01);
 - “Adozione dell'elenco annuale dei lavori 2016 e programma triennale 2016-2017-2018 ai sensi del D.Lgs. 163/2006” (Consiglio di Amministrazione del 27/10/2015, pratica AUTC 12/01 – delibera 485/2015);
 - “Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2016/2017” (Consiglio di Amministrazione del 27/10/2015, pratica APOS 06/01 – delibera 446/2015);
 - “Regole generali per la copertura finanziaria dei contratti pluriennali per le esigenze delle Strutture di Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica ARAG 10/03 – delibera 381/2014);
- le principali delibere relative all'adozione del nuovo modello di sistema contabile:
 - “Approvazione progetto di migrazione al sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica e adozione del Bilancio unico Ex L. 240/2010” (Consiglio di Amministrazione del 03/07/2012, pratica SSRD 18/02);
 - “Adozione del Bilancio unico d'Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 29/01/2013, pratica ARAG 11/04);



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- “Adozione del sistema informativo contabile Ugov per la gestione a regime della contabilità economico patrimoniale” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica SSRD 10/12 - delibera 390/2014);
- “Modello di sistema contabile e di bilancio che sarà adottato in Ateneo a partire dal 1° gennaio 2016” (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015, pratica ARAG 10/08 - delibera 208/2015);
- “Attività propedeutiche al passaggio alla contabilità economico-patrimoniale: esame delle attività da promuovere nel secondo semestre 2015 e definizione dei criteri da adottare per la determinazione delle riserve vincolate” (Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015, pratica ARAG 10/04 - delibera 350/2015).

A seguire un breve dettaglio delle principali tematiche del contesto previsionale.

Programmazione del personale

L'attuale contesto legislativo conferma una limitazione delle assunzioni nelle università, con una percentuale di turn-over consentito assestata per l'intero sistema universitario al 50% per il 2015, al 60% per il 2016, al 80% per il 2017, e al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: “spese di personale”, “indebitamento”, “sostenibilità economico finanziaria”, nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore “spese di personale” rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

Il MIUR ha provveduto alle verifiche e al calcolo degli indicatori per il 2014, che per l'Ateneo hanno dato questi esiti:

- Spese di personale: 66,54%
- Indebitamento: 1,08%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,20%

In base all'algoritmo sono stati assegnati all'Ateneo, per la Programmazione del personale 2015, 58,08 p.o. per un turnover del 56,3%, superiore al 50% previsto per il sistema universitario per il 2015. Per gli anni successivi è stata stimata un'assegnazione di punti organico pari al 60% dei punti liberati dalle cessazioni.

Elenco annuale e Programma triennale dei lavori edili

Vengono redatti dall'Ateneo in applicazione dell'articolo 128 “Programmazione dei lavori pubblici” del Codice dei Contratti Pubblici di lavori, servizi, forniture (Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Il programma triennale identifica e quantifica i lavori di singolo importo superiore a 100 mila euro, individuando un ordine di priorità; contiene un'indicazione dei lavori strumentali necessari per soddisfarli, indicandone le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie ed esplicitando l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. Sono prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato l'elenco annuale dei lavori edilizi ed il programma triennale nella seduta del 27/10/2015, pratica AUTC 12/01. L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2016/2017

Sulla base delle linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'a.a. 2015/2016, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2014 (pratica APOS 6/01), lo stesso ha definito le linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2016/2017 (pratica APOS 6/01). Esse modificano e integrano quelle approvate per l'anno accademico precedente, nell'ottica di fornire alle strutture didattiche un quadro di riferimento per le attività di programmazione, coerentemente alla normativa nazionale vigente e ai regolamenti d'Ateneo.

Così come per l'anno accademico precedente sono specificati in particolare i compiti didattici dei docenti e ricercatori, il ruolo delle strutture didattiche previste dall'assetto istituzionale e dei rispettivi responsabili, i presupposti e i limiti per l'affidamento e la retribuzione degli incarichi didattici e della stipula dei contratti.



DOTAZIONI ALLE STRUTTURE

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dispone che le università strutturino il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

Il Consiglio di Amministrazione - rappresentando l'Ateneo un unico centro di gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali - assume il ruolo fondamentale di indirizzo e vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo e sul rispetto delle norme di contabilità e finanza pubblica.

Con delibera del 28/07/2015 (pratica ARAG 10/01), l'Organo ha approvato i criteri di riparto, i criteri di utilizzo e le dotazioni per ciascun Dipartimento, Scuola e Campus per il 2016.

Alle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale sono state riconosciute assegnazioni di Ateneo basate sugli stanziamenti per l'esercizio 2015, fatte salve rimodulazioni di spesa indicate dal Direttore Generale per alcuni budget.

Ad alcune Aree sono stati inoltre riconosciuti stanziamenti per le esigenze delle Strutture afferenti:

- Segreteria Rettore e Direttore Generale per l'Istituto di Studi Superiori - 1.057.801 euro;
- Area Persone e Organizzazione per il Centro di Ateneo per la Tutela e la Promozione della Salute e Sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo⁴ - 937.900 euro;
- Area Didattica e Servizi agli Studenti per le esigenze del Consiglio Studentesco – 35.400 euro.

Per tutte le altre Strutture con autonomia di budget diverse dalle Aree dirigenziali dell'Amministrazione centrale - Scuole, Dipartimenti e Campus - si evidenzia a seguire il dettaglio delle singole assegnazioni, tenendo in considerazione che i criteri di utilizzo approvati dal Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che le risorse assegnate con riferimento

⁴ Decreto Rettoriale di costituzione rep. n. 813/2015 prot. n. 63214 del 31/07/2015



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

all'esercizio 2016 a titolo di dotazione di Funzionamento *“potranno essere utilizzate esclusivamente in coerenza con la programmazione 2016 nel rispetto del principio di competenza economica e delle linee guida per la predisposizione del budget 2016”*, mentre per quanto concerne le dotazioni di budget Didattica e Servizi agli Studenti e di budget Integrato della Ricerca *“per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell'ambito della programmazione 2016-2018, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”*.

E' opportuno sottolineare che per questo primo esercizio in contabilità economica i criteri di attribuzione delle assegnazioni previsti dal Consiglio di Amministrazione mostrano continuità con gli esercizi precedenti, in un'ottica di “stanziamento” finanziario; l'applicazione del principio della competenza economica richiederebbe una possibilità di utilizzo triennale per i soli stanziamenti a copertura degli investimenti.

Come sopra evidenziato, infatti, le assegnazioni sono destinate al sostenimento di costi di competenza; tuttavia per il 2016, qualora non fosse possibile programmare tutte le attività, è stato ammessa - in via residuale - una previsione a concorrenza della dotazione complessiva.

Nel corso dell'esercizio, all'avvio delle attività, potranno essere promosse variazioni di storno con valorizzazione corretta delle voci COAN opportune, per importi quantificati secondo il criterio della competenza economica. A fine esercizio è prevista in contabilità analitica una analisi degli scostamenti tra costi autorizzati e costi sostenuti, al fine di individuare le risorse autorizzate ma non utilizzate.

Scuole

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alle assegnazioni alle Scuole nelle sedute del 24/02/2015 (pratica ARAG 6/1) e del 28/07/2015 (pratica ARAG 10/3).

Nella tabella si riportano gli importi delle assegnazioni 2016 alle Scuole, distinti per budget per la Didattica e Servizi agli Studenti, Programmazione Didattica e budget per il Funzionamento:

SCUOLE	2016
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	3.624.387,00
Programmazione didattica + quota garanzia	5.538.891,00
Funzionamento	2.645.705,00
Totale Scuole	11.808.983,00

Tabella 1 - Scuole – Assegnazioni 2016

Ad integrazione delle quote assegnate alle Scuole, rilevano l'assegnazione attribuita alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali “E. Redenti”, articolazione contabile della Scuola di Giurisprudenza, per 28.246 euro e quella attribuita alla Scuola Superiore di Studi



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Umanistici, articolazione contabile della Scuola di Lettere e Beni Culturali, per 25.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08).

Dipartimenti e Strutture Assimilate

Nella tabella che segue si riportano gli importi delle assegnazioni 2016 ai Dipartimenti, distinti per budget Integrato per la Ricerca, budget per la Didattica e Servizi agli Studenti e budget per il Funzionamento (nell'assegnazione per il funzionamento è inclusa la quota relativa all'acquisizione delle risorse elettroniche, la cui previsione 2016 è stata effettuata dall'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali, nell'ambito delle attività svolte a favore del Sistema Bibliotecario di Ateneo):

DIPARTIMENTI	2016
Budget Didattica e Servizi agli Studenti	2.690.858,00
Funzionamento	3.106.598,00
Budget Integrato Ricerca	11.964.904,00
Totale Dipartimenti	17.762.360,00

Tabella 2 - Dipartimenti – Assegnazioni 2016

Per alcuni Dipartimenti il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 - ha consolidato la previsione di un'assegnazione ulteriore dovuta a particolari esigenze e destinata ad interventi aventi carattere di costanza e stabilità nel tempo:

- Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per le attività dell'ex Centro Interdipartimentale di Ricerche Biotecnologiche – CIRB – 200.000 euro;
- Dipartimento delle Arti per le attività del Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta (ex Cimes e La Soffitta) e dei Laboratori delle Arti ex Azzo Gardino – 261.250 euro;
- Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" per il Centro Servizi ex CSB – 51.300 euro;
- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per lo svolgimento e il mantenimento degli scavi archeologici – 100.000 euro.

Per l'esercizio 2016 sono state inoltre confermate le assegnazioni ai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per il funzionamento dell'Archivio Storico - 68.408 euro;
- Dipartimento di Fisica e Astronomia per la convenzione di ricerca finalizzata al funzionamento del Radiotelescopio Croce del Nord – 17.500 euro



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

ed è stata prevista un'ulteriore assegnazione, avente carattere di costanza e stabilità nel tempo, al:

- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" – 200.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015 – pratica SSRD 10/03).

Per l'esercizio 2016 sono state ancora attribuite assegnazioni per il proprio funzionamento alle seguenti Strutture di cui al titolo V capo I dell'attuale Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC):

- Azienda Agraria – 650.000 euro;
- Sistema Museale di Ateneo – SMA (comprensivo dei Musei di Palazzo Poggi) – 196.899 euro;
- Biblioteca Universitaria di Bologna – BUB – 530.936 euro.

Per quanto concerne le attività della Scuola di Specializzazione in Studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA (articolazione contabile del Centro di Ricerca e Formazione sul Settore Pubblico – CRIFSP) il Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014 – pratica SSRD 10/08 – ha previsto un'assegnazione a carattere di costanza e stabilità nel tempo di 14.002 euro.

Campus

Nella tabella si riportano gli importi 2016 per singolo Campus, a titolo di budget di Funzionamento e budget Didattica e Servizi agli studenti:

CAMPUS	2016
Budget Campus	4.788.799,00
<i>di cui Quota indivisa</i>	<i>54.212,00</i>
Totale Campus	4.788.799,00

Tabella 3 - Campus – Assegnazioni 2016

Come per l'esercizio precedente, è stata prevista la spesa per la "quota indivisa", per un importo pari a 54 mila euro, relativa a spese disposte a beneficio di tutti i Campus.

Lo stanziamento è stato registrato dall'Amministrazione generale e sarà oggetto di variazioni di bilancio di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2016.



BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

1. PRINCIPI, CRITERI, OGGETTO E COORDINATE CONTABILI

1.1 Principi

I principi ed i principali postulati di bilancio su cui è stata imperniata la fase di previsione sono quelli richiamati dall'art. 2 del decreto legislativo 19/2014:

- Principio di annualità del bilancio: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione che di rendiconto, sono predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione che coincide con l'anno solare;
- Principio di attendibilità: strettamente connesso con il principio della veridicità, asserisce che le previsioni, e in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi, nonché da fondate aspettative di acquisizioni e di utilizzo delle risorse;
- Principio della prudenza: nel Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- Principio di unità: tenuto conto dell'entità unica e unitaria del singolo ateneo, il bilancio di previsione annuale deve essere unico come anche il bilancio di esercizio. È l'insieme dei proventi/fonti che finanzia l'ateneo e che sostiene la totalità dei costi/impieghi;
- Principio della comparabilità: la costanza nell'applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale e il Bilancio unico d'ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi;
- Principio della competenza economica: sono imputati all'esercizio di previsione gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che le strutture dell'ateneo svolgono durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano «utilità economiche» cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari;
- Principio dell'equilibrio del bilancio: il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Nel budget economico del Bilancio unico di



ateneo di previsione annuale autorizzatorio si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Il D.M. 19/2014 all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato Patrimoniale", autorizza inoltre la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.

1.2 Criteri

I criteri propri della contabilità economica hanno richiesto un opportuno approfondimento:

- dei presupposti sulla cui base fosse possibile formulare le previsioni;
- dei criteri per la quantificazione della previsione annuale e triennale.

Secondo i principi di "attendibilità" e "prudenza", possono essere iscritte nel bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a "ricavi d'esercizio" o "ricavi pluriennali" che, sulla base di fondate aspettative di acquisizioni, saranno ragionevolmente disponibili.

La previsione, relativamente ai "ricavi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "ricavi pluriennali" è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica. Quando non sia stato possibile determinare l'esatta quota di competenza attribuibile ai diversi esercizi, è stata imputata la registrazione interamente sull'esercizio di riferimento. Tali criteri sono risultati tanto più cogenti con riferimento alla previsione di ricavi che finanziano indistintamente il bilancio, rispetto alle previsioni e gestioni "finalizzate" nelle quali l'utilizzo delle risorse per il sostenimento di costi è vincolato alla conferma dei ricavi correlati;

- le componenti negative relative a "costi d'esercizio" e "costi pluriennali", sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

L'iscrizione non si riferisce quindi al concetto di "stanziamento" proprio della contabilità finanziaria, ma alle risorse sulle quali è possibile formulare una aspettativa di utilizzo, nella misura stimata sulla base del criterio di competenza economica.

La previsione, relativamente ai "costi d'esercizio", è stata iscritta interamente nell'esercizio di riferimento. Per i "costi" per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica (ad esempio in caso di contratti passivi stipulati con durata oltre l'esercizio), le previsioni di costo



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

sono imputate in corrispondenza degli esercizi interessati. Per quanto riguarda l'acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costo pluriennale), la previsione è stata iscritta interamente a budget se l'acquisto è stato previsto nell'esercizio, o parzialmente con riferimento alla quota prevista di realizzo nell'arco dell'esercizio stesso (ad esempio per realizzazione di opere in ambito edilizio, i cui costi sono sostenuti nell'arco di un pluriennio).

1.3 Oggetto

Oggetto delle previsioni sono stati ricavi e costi relativi sia ad attività che saranno avviate nel corso del 2016 sia ad attività che sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2015 (o negli esercizi precedenti).

Nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, secondo il quale il bilancio preventivo unico di Ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio, le previsioni hanno riguardato:

- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su ricavi d'esercizio;
- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su riserve vincolate, riserve non vincolate e poste patrimoniali (risconti su progetti, contributi c/investimenti e finanziamenti vari, oltre che a risorse da indebitamento) valorizzate a Stato Patrimoniale, la cui quantificazione ha costituito esito delle operazioni propedeutiche alla migrazione e valutazione delle grandezze residue derivanti dalla contabilità finanziaria.

Tale modalità è prevista dall'art. 2 del D.M. 19/2014, il quale precisa che nel budget economico si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Lo stesso D.M. 19/2014 autorizza inoltre, all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato patrimoniale", la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.

1.4 Coordinate contabili

Le coordinate contabili su cui sono state inserite le previsioni sono le Unità analitiche (UA) e i Progetti, unitamente alle voci del piano dei conti di contabilità analitica (COAN).

Sono state registrate 6.590 schede di previsione, con un numero di dettagli di previsione complessivamente superiore a 61 mila.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

UA E PROGETTI

Le previsioni sono state registrate con riferimento alle coordinate contabili di pianificazione Unità Analitiche e Progetti, che costituiscono due dimensioni alternative di pianificazione.

VOCI DEL PIANO DEI CONTI COAN

Proventi e costi costituiscono l'oggetto delle previsioni ai fini della predisposizione del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio.

L'ammontare riferito al singolo esercizio è stato quantificato sulla base del criterio di competenza economica.

La previsione registrata per "UA" o "Progetto" ha richiesto la selezione di una voce COAN, generalmente collocata al IV livello della struttura del piano dei conti. In alcuni casi, per l'esigenza di evidenziare e monitorare il rispetto di soglie di previsione (caso dei vincoli di finanza pubblica), la previsione è stata richiesta ad un livello inferiore.

Sebbene le previsioni siano state inserite a livelli differenti, quello autorizzatorio proposto all'Organo deliberante è il III livello.

Per agevolare le registrazioni di previsione inerenti i progetti di ricerca / didattica finanziati dall'esterno, considerato che prima dell'avvio dell'esercizio raramente si dispone della programmazione sulle singole voci si spesa su progetto, sono state configurate voci sintetiche del piano dei conti COAN, distinguendo le previsioni riferite alla gestione corrente rispetto alle iniziative di investimento.

I conti configurati sono i seguenti:

CA.BP.01.01- BUDGET PROGETTI - COSTI D'ESERCIZIO

CA.BP.01.02- BUDGET PROGETTI - COSTI PLURIENNALI

Al fine di rendere coerenti le previsioni allo schema di budget economico comunicato dal MIUR, è stato applicato un criterio di riparto delle voci sintetiche di parte corrente valorizzate per la gestione progettuale, sulla base di una analisi delle operazioni effettuate nel corso della gestione finanziaria 2014.

Il criterio utilizzato ha consentito di allocare le previsioni di costo alle voci e sottovoci del budget economico sulla base dell'analisi a consuntivo della gestione 2014, di cui si evidenziano gli esiti per l'esercizio 2016.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

RIPARTIZIONE PARAMETRICA VOCE CA.BP.01.01		Ammontare complessivo	
		124.949.287	
VOCE	NOME VOCE	IMPORTO	% BP.01.01
CE.B.VIII.1.b	Collaborazioni scientifiche	65.420.880	52,36%
CE.B.IX.3	Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.103.919	8,89%
CE.B.IX.4	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	28.824.679	23,07%
CE.B.IX.5	Acquisto materiale di consumo per laboratori	19.599.809	15,69%
TOTALE		124.949.287	100,00%

Tabella 4 - Ripartizione parametrica budget progetti – costi d'esercizio

Per quanto riguarda le previsioni di investimento registrate sui progetti, le stesse sono state ricondotte alla voce "Attrezzature scientifiche" del budget degli investimenti.

Con riferimento ai proventi, al fine di agevolare le operazioni di registrazione delle previsioni e di verifica del pareggio complessivo del Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio, sono state configurate delle voci del piano dei conti "fittizie", identificabili dal codice alfanumerico che contraddistingue il conto CA.E.R.99.



2. BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget economico e il budget degli investimenti (annuale e triennale), introdotti dal D.Lgs. 18/2012 e proposti nella bozza di decreto interministeriale MIUR-MEF anticipata con nota MIUR Prot. n. 11771 del 08/10/2015 costituiscono, unitamente alla Nota illustrativa prevista dalla stessa bozza, i documenti centrali della pratica di presentazione del bilancio.

I prospetti nascono dall'aggregazione dei seguenti documenti:

- il budget economico annuale (e triennale), nel quale sono effettuate le previsioni di costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2016 (e del triennio 2016-2018);
- il budget degli investimenti annuale (e triennale), nel quale è effettuata la programmazione che tiene conto degli investimenti e del rinnovo delle immobilizzazioni previste nel 2016 (e nel triennio 2016-2018).

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale ha funzione autorizzatoria, in quanto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale non può prescindere dal presidio autorizzativo della gestione annuale, con riferimento alla gestione corrente e alle iniziative di investimento.

Consente un controllo ex-ante della gestione nel rispetto delle condizioni di equilibrio del bilancio a previsione.

Il controllo autorizzatorio si applica limitatamente all'esercizio 2016, con riferimento alla previsione di ricavi, costi d'esercizio e costi pluriennali registrati secondo il criterio della competenza economica.

L'esercizio 2016 costituisce l'ambito "autorizzato" con riferimento al quale saranno possibili operazioni di "variazioni di budget", secondo le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di flessibilità del bilancio, attualmente in corso di revisione.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio rappresenta la traduzione del primo anno della pianificazione triennale, che trova espressione nella redazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio.

La prospettiva triennale consente di comprendere le implicazioni economico-finanziarie di medio-termine delle decisioni assunte. Consente di monitorare obiettivi per loro natura pluriennali e di evidenziare l'incidenza dei costi fissi che gravano sul bilancio (es. costi del personale, gestione immobili...). La mancanza del carattere autorizzatorio consente la revisione annuale di tale piano in relazione a fattori interni e esterni che possono modificare il contesto di un dato esercizio.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Di seguito i prospetti relativi al budget economico, nel quale confluiscono le previsioni di costi e ricavi di competenza dell'esercizio 2016 e del triennio 2016 – 2018, e al budget degli investimenti, che contempla la programmazione in termini di investimenti e di rinnovo delle immobilizzazioni previste nel 2016 e nel triennio 2016 – 2018.

Come richiamato, gli schemi utilizzati sono quelli allegati alla nota MIUR Prot. n. 11771 del 08/10/2015 che anticipa la bozza di decreto ministeriale da adottare ai sensi dell'art. 3, c. 6 del D.M. 19/2014.

I primi 3 commi dell'art. 1 della bozza dispongono che, ai fini della predisposizione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 18/2012, le Università adottano, a decorrere dall'esercizio 2016, gli schemi di budget economico e di budget degli investimenti allegati alla bozza; tali schemi prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo Ateneo.

In particolare, lo schema di budget economico è conforme allo schema di conto economico di cui all'allegato 1 del D.M. 19/2014 con l'inserimento, in aggiunta, della voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" per rendere evidente, ai fini del conseguimento di un risultato economico in pareggio, l'utilizzo di riserve patrimoniali al momento di predisposizione del Bilancio unico di previsione.

In via transitoria, e nei limiti dell'esaurimento delle relative risorse, è inserita inoltre la voce "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria", per dare evidenza dell'utilizzazione di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in particolare dalla riclassificazione dei residui passivi e dell'avanzo di amministrazione (in conformità all'art. 5 del D.M. 19/2014).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

2.1 BUDGET ECONOMICO 2016 -2018

Budget Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018
CE.A	A) PROVENTI OPERATIVI			
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	122.318.820	118.931.903	118.023.853
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	117.012.557	117.053.557	117.123.557
CE.A.I.2	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		-	-
CE.A.I.3	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.306.263	1.878.346	900.296
	<i>di cui</i>			
	Ricavi d'esercizio	3.055.109	1.513.532	744.199
	Risconti passivi	2.251.154	364.814	156.097
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	468.964.169	422.406.238	427.978.317
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	402.557.631	399.936.700	403.077.718
CE.A.II.2	2) Contributi Regioni e Province autonome	1.453.835	1.386.835	1.386.835
CE.A.II.3	3) Contributi altre Amministrazioni locali	160.815	1.499.932	2.613.780
CE.A.II.4	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	9.537.390	2.949.178	708.279
CE.A.II.5	5) Contributi da Università	1.457	-	-
CE.A.II.6	6) Contributi da altri (pubblici)	1.628.913	1.495.256	5.468.379
CE.A.II.7	7) Contributi da altri (privati)	1.739.879	1.180.686	957.676
	<i>Risconto per beni da ammortizzare</i>	13.765.651	13.765.651	13.765.651
	<i>Risconti passivi edilizia</i>	38.118.599	192.000	-
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000	31.100.000	31.100.000
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	172.990.824	53.048.152	23.624.735
	<i>di cui</i>			
	Altri proventi	1.671.565	1.776.218	1.798.322
	1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - edilizia	12.937.506	2.836.986	4.193.268
	2) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - progetti competitivi	29.506.615	2.765.014	811.641
	3) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - altri investimenti	12.463.628	303.243	103.327
	4) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - gestione corrente	116.411.510	45.366.691	16.718.178
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
A	TOTALE PROVENTI (A)	795.373.813	625.486.293	600.726.906
A.bis	TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI DAGLI ESERCIZI 2016 E 2017 ED ESCLUSI I PROVENTI RISCONTATI agli esercizi 2017, 2018 e 2019	785.354.283	618.433.311	594.481.610

Tabella 5– Budget economico 2016 – 2018 - Proventi

Con riferimento alla sezione “Proventi” del Budget Economico, si evidenzia che:

- in corrispondenza delle sotto-voci che compongono lo schema di budget economico sono rappresentate le previsioni registrate dalle diverse strutture di ateneo, previsioni che assumono carattere autorizzatorio;
- sono evidenziate alla voce “Altri proventi e ricavi diversi” le previsioni riguardanti l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento;
- ai fini della verifica del pareggio, è stato evidenziato un ammontare complessivo di proventi identificato con “A.bis – Totale Proventi”, che risulta così determinato:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- a) è stato portato in riduzione dell'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi l'importo corrispondente ai risconti che saranno operati nell'ambito delle operazioni di chiusura, correlati a costi già programmati negli esercizi successivi per le rispettive quote di competenza;
- b) è stato portato in incremento l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi l'importo corrispondente ai risconti derivanti dagli esercizi precedenti, in corrispondenza dei costi di competenza degli esercizi di riferimento.

Trattandosi di risconti operati sui proventi che finanziano indistintamente il bilancio, non è stato possibile individuare le specifiche voci di provento o ricavo cui applicare la tecnica del risconto. Saranno opportunamente individuate le voci specifiche di provento oggetto di risconto in tempo utile per le operazioni di chiusura del bilancio di esercizio 2016, in coerenza con le valutazioni di correlazione ricavi-costi d'esercizio.

Risulta inoltre valorizzata la voce "Risconto per beni da ammortizzare", per complessivi 13,76 milioni di euro. Tale valore è stato calcolato con riferimento ai beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'ateneo alla data di redazione del bilancio, ed è stato calcolato assumendo un valore medio di ammortamento annuale, riportato in misura eguale nel triennio 2016-2018. In corrispondenza di tale voce di provento, sono registrati nella sezione "Costi operativi" i costi per ammortamento di pari importo. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08). In sede di operazioni di chiusura, tali importi risulteranno adeguati alla reale consistenza del patrimonio dell'ateneo ed adeguati nei vari esercizi, con riferimento a nuove acquisizioni e/o alienazioni e dismissioni.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Budget Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018
CE.B	B) COSTI OPERATIVI			
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	455.365.411	397.787.554	378.967.414
CE.B.VIII.1	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	341.796.132	286.565.212	269.853.476
CE.B.VIII.1.a	a) docenti/ricercatori	253.241.843	248.636.906	237.632.735
CE.B.VIII.1.b	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	77.697.205	28.826.344	23.518.388
CE.B.VIII.1.c	c) docenti a contratto	6.077.088	4.895.266	4.873.703
CE.B.VIII.1.d	d) esperti linguistici	3.344.493	3.164.150	3.204.150
CE.B.VIII.1.e	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.435.504	1.042.546	624.500
CE.B.VIII.2	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	113.569.278	111.222.342	109.113.937
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	213.759.187	165.123.688	163.644.195
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	22.841.312	19.318.115	17.910.773
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	12.552.421	6.755.268	5.398.740
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.857.994	4.599.371	3.777.753
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	28.914.572	10.880.788	8.841.357
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	20.780.906	8.063.003	6.605.611
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	7.783.144	7.510.505	7.508.498
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	65.374.237	63.727.807	64.814.197
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	1.535.570	1.288.025	1.267.329
CE.B.IX.10	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento beni di terzi	10.438.266	9.911.988	8.960.437
CE.B.IX.12	12) Altri costi	31.680.766	33.068.818	38.559.500
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.765.651	13.765.651	13.765.651
CE.B.X.1	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
CE.B.X.2	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	-	-
CE.B.X.3	3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
CE.B.X.4	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.274.150	1.213.170	1.364.494
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.888.546	13.846.481	13.850.541
B	TOTALE COSTI (B)	698.052.944	591.736.543	571.592.294
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A.bis-B)	87.301.338	26.696.767	22.889.316
CE.C	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.322.565)	(1.211.739)	(1.045.323)
CE.C.1	1) Proventi finanziari	144.916	55.594	16.117
CE.C.2	2) Interessi ed altri oneri finanziari	(1.467.481)	(1.267.333)	(1.061.440)
CE.C.3	3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
CE.D	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
CE.D.1	1) Rivalutazioni	-	-	-
CE.D.2	2) Svalutazioni	-	-	-
CE.E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	495.000	696.370	98.630
CE.E.1	1) Proventi	495.000	696.370	98.630
CE.E.2	2) Oneri	-	-	-
CE.F	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	(794.375)	(794.375)	(794.375)
A.bis-B-C	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	85.679.398	25.387.024	21.148.248
	UTILIZZO DIRISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	-	-	-
	RISULTATO A PAREGGIO	85.679.398	25.387.024	21.148.248

Tabella 6 - Budget economico 2016 – 2018 – Costi



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Il risultato economico presunto evidenzia le risorse d'esercizio destinate al finanziamento degli interventi di investimento, a garanzia del pareggio complessivo del Bilancio unico di previsione annuale e triennale.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2016 -2018

BUDGET INVESTIMENTI 2016		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie*
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-	-	-	-
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	45.194	-	-	45.194
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.688.375	500.000	-	15.188.375
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	14.600	-	-	14.600
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		-	-	-	-
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	2.319.080	-	-	2.319.080
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	4.544.679	117.192	-	4.427.487
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	144.199	-	-	144.199
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	460.432	-	-	460.432
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.411.918	1.150.000	23.000.000	61.261.918
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	50.921	-	-	50.921
TOTALE GENERALE		108.679.398	1.767.192	23.000.000	83.912.206

Tabella 7 – Budget degli investimenti 2016

Le "Risorse proprie" sono così distinte:

- 19,74 mln di euro sono costituiti da proventi d'esercizio
- 64,16 mln di euro sono costituiti da riserve o risconti progressi

BUDGET INVESTIMENTI 2017		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie*
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		3.334.980	-	-	-
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	24.180	-	-	24.180
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.300.000	1.000.000	-	2.300.000
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.800	-	-	10.800
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		58.784.688	-	-	-
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	1.748.584	-	-	1.748.584
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	918.555	51.044	-	867.511
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	96.153	-	-	96.153
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	446.220	-	-	446.220
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.563.308	3.274.000	36.732.645	15.556.663
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	11.867	-	-	11.867
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		-	-	-	-
TOTALE GENERALE		62.119.668	4.325.044,34	36.732.644,75	21.061.978,85

Tabella 8 – Budget degli investimenti 2017

Le "Risorse proprie" sono così distinte:

- 17,47 mln di euro sono costituiti da proventi d'esercizio
- 3,59 mln di euro sono costituiti da riserve o risconti progressi



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

A fronte di tali proposte di investimento, il perseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2017 prevede l'accensione di un nuovo mutuo per interventi edilizi pari a 15,3 milioni di euro. Tale scenario potrebbe subire significativi miglioramenti nel caso in corso di esercizio non fossero sostenuti tutti i costi o gli investimenti programmati.

BUDGET INVESTIMENTI 2018		Importo investimento	I) Contributi da terzi	II) Risorse da indebitamento	III) Risorse proprie *
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		7.784.980			
SPA.A.I.1	1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
SPA.A.I.2	2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	24.180	-	-	24.180
SPA.A.I.3	3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-
SPA.A.I.4	4) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.750.000	3.500.000	-	4.250.000
SPA.A.I.5	5) Altre immobilizzazioni immateriali	10.800	-	-	10.800
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		44.009.176			
SPA.A.II.1	1) Terreni e fabbricati	-	-	-	-
SPA.A.II.2	2) Impianti e attrezzature	1.736.824	-	-	1.736.824
SPA.A.II.3	3) Attrezzature scientifiche	693.353	12.480	-	680.873
SPA.A.II.4	4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	85.287	-	-	85.287
SPA.A.II.5	5) Mobili e arredi	446.220	-	-	446.220
SPA.A.II.6	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	41.047.491	5.295.000	30.645.908	5.106.583
SPA.A.II.7	7) Altre immobilizzazioni materiali	-	-	-	-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE		51.794.156	8.807.480,36	30.645.908,00	12.340.767,21

Tabella 9 – Budget degli investimenti 2018

Le "Risorse proprie" sono così distinte:

- 8,04 mln di euro sono costituiti da proventi d'esercizio
- 4,29 mln di euro sono costituiti da riserve o risconti pregressi

A fronte di tali proposte di investimento, il perseguimento dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2018 prevede l'accensione di un mutuo per interventi edilizi pari a 30,64 milioni di euro. Tale scenario potrebbe subire significativi miglioramenti nel caso in corso degli esercizi 2016 e 2017 non fossero sostenuti tutti i costi o gli investimenti programmati.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

3. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2016 -2018

Conto Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018
CE.A	A) PROVENTI OPERATIVI			
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	151.825.436	121.696.916	118.835.494
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	117.012.557	117.053.557	117.123.557
CE.A.I.2	2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
CE.A.I.3	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	34.812.879	4.643.359	1.711.937
	<i>di cui</i>			
	Ricavi d'esercizio	3.055.109	1.513.532	744.199
	Risconti passivi	2.251.154	364.814	156.097
	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - progetti competitivi	29.506.615	2.765.014	811.641
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	494.365.302	425.546.467	432.274.912
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	402.557.631	399.936.700	403.077.718
CE.A.II.2	2) Contributi Regioni e Province autonome	1.453.835	1.386.835	1.386.835
CE.A.II.3	3) Contributi altre Amministrazioni locali	160.815	1.499.932	2.613.780
CE.A.II.4	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	9.537.390	2.949.178	708.279
CE.A.II.5	5) Contributi da Università	1.457	-	-
CE.A.II.6	6) Contributi da altri (pubblici)	1.628.913	1.495.256	5.468.379
CE.A.II.7	7) Contributi da altri (privati)	1.739.879	1.180.686	957.676
	<i>Risconto per beni da ammortizzare</i>	13.765.651	13.765.651	13.765.651
	Risconti passivi edilizia	38.118.599	192.000	-
	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - edilizia	12.937.506	2.836.986	4.193.268
	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria - altri investimenti	12.463.628	303.243	103.327
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	31.100.000	31.100.000	31.100.000
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.671.565	1.776.218	1.798.322
	Altri proventi	1.671.565	1.776.218	1.798.322
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
A	TOTALE PROVENTI (A)	678.962.303	580.119.601	584.008.728
A.bis	TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI DAGLI ESERCIZI 2016 E 2017 ED ESCLUSI I PROVENTI RISCONTATI agli esercizi 2017, 2018 e 2019	668.942.773	573.066.619	577.763.432

Tabella 10– Conto economico previsionale 2016 – 2018 - Proventi

Nello schema di Conto Economico previsionale sono evidenziate le voci rappresentate nel budget economico in una prospettiva più aderente alle valutazioni che saranno operate in chiusura d'esercizio, ai fini della determinazione analitica del risultato economico di periodo e del connesso patrimonio di funzionamento. Si evidenziano di seguito valutazioni effettuate con riferimento all'utilizzo delle riserve.

Riserve utilizzate per interventi di investimento e progetti competitivi

Le voci di utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità finanziaria, sono state correlate a voci del conto economico in corrispondenza delle quali saranno valutate possibili registrazioni assimilandole ai risconti. Nel caso di riserve utilizzate a finanziamento di interventi edilizi o di altri investimenti, sarà valutata l'opportunità di considerarli come finanziamenti di "scopo"



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

derivanti dalla gestione pregressa non completamente utilizzati, dandone evidenza a Stato Patrimoniale come grandezze riscontate ed utilizzabili negli esercizi di riferimento secondo il piano di investimenti compreso nel relativo budget.

Medesima valutazione è stata proposta con riferimento alle riserve vincolate destinate ai progetti competitivi, in corrispondenza dei quali le disponibilità non utilizzate al termine della gestione finanziaria potranno essere assimilate ai risconti calcolati sui progetti per i quali si è proceduto ad una analisi puntuale dello stato di avanzamento lavori.

Al termine di ogni esercizio, con riferimento ai Progetti competitivi, saranno valutate - compatibilmente con le funzionalità del sistema informativo e l'organizzazione delle operazioni contabili - le possibili operazioni di sconto coerenti con il sostenimento dei costi nel periodo di riferimento, in coerenza con il metodo della complessa completata.

Con riferimento agli interventi compresi nel budget degli investimenti, a fine esercizio saranno effettuate le seguenti operazioni:

- in corrispondenza dei beni mobili acquisiti - iscritti a patrimonio nell'esercizio - saranno adeguati gli importi relativi alle quote di ammortamento. Nel caso di acquisizione a valere su contributi di terzi saranno operati i risconti a concorrenza della quota residua da ammortizzare. Nel caso di acquisizioni a valere su proventi dell'esercizio, saranno registrati costi in corrispondenza delle quote di ammortamento annuali. La restante quota di provento, confluita nel risultato gestionale di periodo, sarà destinata ad incremento del Patrimonio Netto, ed utilizzata a copertura delle quote di ammortamento degli esercizi successivi. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08);

- in corrispondenza degli interventi edilizi, saranno valutati gli stati di avanzamento dei lavori. Per gli interventi conclusi, portati a patrimonio, saranno adeguati gli importi relativi alle quote di ammortamento, ed operati risconti per gli interventi ancora da realizzare, distinguendo la tipologia di finanziamento, già evidenziata in sede di predisposizione del budget degli investimenti.

Riserve vincolate destinate alla gestione corrente

Le grandezze derivanti dalla gestione finanziaria destinate al finanziamento della gestione corrente non sono comprese nello schema di conto economico, in quanto costituiranno oggetto di destinazione del Patrimonio netto vincolato in ragione dei costi sostenuti nell'esercizio di riferimento.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Conto Economico		Ammontare 2016	Ammontare 2017	Ammontare 2018
CE.B	B) COSTI OPERATIVI			
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	455.365.411	397.787.554	378.967.414
CE.B.VIII.1	1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	341.796.132	286.565.212	269.853.476
CE.B.VIII.1.a	a) docenti/ricercatori	253.241.843	248.636.906	237.632.735
CE.B.VIII.1.b	b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	77.697.205	28.826.344	23.518.388
CE.B.VIII.1.c	c) docenti a contratto	6.077.088	4.895.266	4.873.703
CE.B.VIII.1.d	d) esperti linguistici	3.344.493	3.164.150	3.204.150
CE.B.VIII.1.e	e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.435.504	1.042.546	624.500
CE.B.VIII.2	2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	113.569.278	111.222.342	109.113.937
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	213.759.187	165.123.688	163.644.195
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	22.841.312	19.318.115	17.910.773
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	12.552.421	6.755.268	5.398.740
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.857.994	4.599.371	3.777.753
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	28.914.572	10.880.788	8.841.357
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	20.780.906	8.063.003	6.605.611
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	7.783.144	7.510.505	7.508.498
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	65.374.237	63.727.807	64.814.197
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	1.535.570	1.288.025	1.267.329
CE.B.IX.10	10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento beni di terzi	10.438.266	9.911.988	8.960.437
CE.B.IX.12	12) Altri costi	31.680.766	33.068.818	38.559.500
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.765.651	13.765.651	13.765.651
CE.B.X.1	1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-	-	-
CE.B.X.2	2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	-	-	-
CE.B.X.3	3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
CE.B.X.4	4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.274.150	1.213.170	1.364.494
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.888.546	13.846.481	13.850.541
B	TOTALE COSTI (B)	698.052.944	591.736.543	571.592.294
	DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A.bis-B)	(29.110.172)	(18.669.924)	6.171.138
CE.C	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.322.565)	(1.211.739)	(1.045.323)
CE.C.1	1) Proventi finanziari	144.916	55.594	16.117
CE.C.2	2) Interessi ed altri oneri finanziari	(1.467.481)	(1.267.333)	(1.061.440)
CE.C.3	3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
CE.D	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
CE.D.1	1) Rivalutazioni	-	-	-
CE.D.2	2) Svalutazioni	-	-	-
CE.E	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	495.000	696.370	98.630
CE.E.1	1) Proventi	495.000	696.370	98.630
CE.E.2	2) Oneri	-	-	-
CE.F	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	(794.375)	(794.375)	(794.375)
A.bis-B-C-D-E-F	RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-	30.732.112	19.979.668
	UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ FINANZIARIA	116.411.510	45.366.691	16.718.178
	RESIDUO PER INTERVENTI PREVISTI NEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	85.679.398	25.387.024	21.148.248

Tabella 11– Conto economico previsionale 2016 – 2018 – Costi



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

3.1 ANALISI DI BUDGET

Si propone una descrizione delle previsioni che concorrono alle diverse voci comprese nello schema di budget economico.

CE.A A) PROVENTI OPERATIVI

CE.A.I I. PROVENTI PROPRI

CE.A.I.1 Proventi per la didattica

CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	CA.ER.01.01.01	TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA	100.962.557
		CA.ER.01.01.02	TASSE E CONTRIBUTI CORSI POST LAUREA	9.440.000
		CA.ER.01.01.03	ALTRI PROVENTI DA STUDENTI	6.610.000
		Totale		117.012.557

Comprende la previsione per Tasse e contribuzione studentesca I e II ciclo (100,96 mln di euro) per Tasse e contributi corsi post Laurea (9,44 mln di euro), Altri proventi da studenti (6,6 mln di euro) per indennità di mora e congedo, test di ammissione, libretti e tessere.

Il Decreto Ministeriale 19/2014 prevede che i proventi per la didattica vengano iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica, legata al periodo definito da ogni ateneo come anno accademico. I proventi sono stati pertanto registrati con riferimento alle quote di competenza 2016 determinate dagli a.a. 2015/2016 e 2016/2017.

Nel contempo è stata analizzata la dinamica di cassa relativa ai pagamenti attesi nel corso dell'esercizio 2016.

PREVISIONI BUDGET 2016				
	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/2017	RITARDATARI	TOTALE PREVISIONE
	10/12	2/12		
	82.187.489	16.838.906	1.936.162	100.962.557
INCASSI NELL'ESERCIZIO				
	III RATA A.A. 2015/2016	TASSA A.A. 2016/2017	II E MONO A.A. 16/	TOTALE INCASSI
	11.504.327	13.663.061	77.502.207	102.669.595

Le previsioni sono state effettuate con riferimento a:

a) iscritti a.a. 2015/2016 pari a 79749

b) iscritti a.a. 2016/2017 pari a 78975

La stima del numero degli studenti (79749 per l'a.a. 2015/2016 e 78975 per l'a.a. 2016/2017) è stata elaborata in base ai dati consolidati dell'anno accademico 2014/2015. Precisamente, il calcolo degli studenti degli anni successivi al primo per l'a.a. 2015/16 si basa sui seguenti criteri:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- **numero degli iscritti** a.a. 2014/15 al netto di:
 - numero di studenti per cui si prevede l'abbandono (quantificati in base al numero studenti con versamenti incompleti esclusi gli esoneri totali a.a. 2014/2015 e tenuto conto del tasso di abbandono per tipo corso al I anno);
 - laureati stimati a.a. 2014/15; la stima dei laureati a.a. 2014/15 è costruita a partire dal dato effettivo dei laureati nella I sessione che viene proiettato proporzionalmente su tutto l'a.a. ipotizzando lo stesso peso dell'a.a. precedente. La formula è stata applicata a livello di corso;
- per le **immatricolazioni** sono stati considerati gli studenti risultanti dalla statistica delle immatricolazioni al 20 ottobre 2015 (Fonte dati - Aform) opportunamente incrementati:
 - 1) per i corsi di I ciclo si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2015-16 in aumento del 3,9% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2014-15;
 - 2) gli immatricolati ai corsi a Ciclo unico e Il ciclo sono stati stimati rispettando i vincoli di numero chiuso dove presenti. Per i corsi di Ciclo unico si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2015-16 in decremento del 5% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2014-15. Per i corsi di Il ciclo si è stimato un numero di matricole per l'a.a. 2015-16 incrementato del 0,7% rispetto al valore definitivo dell'a.a. 2014-15.
- la stima del numero complessivo degli studenti in fascia (che usufruiscono di agevolazioni in base al reddito e al merito) e degli esoneri totali è stata fatta tenendo in considerazione le indicazioni fornite dall'Area della Formazione e da Ergo sulla base delle domande provvisorie pervenute per l'a.a. 2015-16.

Per l'anno accademico 2016/17 è stato previsto un calo del 1% (delta percentuale a.a. 2014-2015 vs a.a. 2013-2014) degli iscritti stimati per la III rata dell'anno accademico 2015/2016; le contribuzioni applicate sono quelle dell'a.a. 2015-16.

CE.A.I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Non sono state registrate previsioni in coerenza con la delibera del CdA del 28/04/2015 (pratica ARAG 10/8). La delibera prevede che i ricavi siano gestiti con variazione di budget in corso di esercizio, al momento del relativo incasso, con contestuale autorizzazione a sostenere costi (compresa la rimodulazione a favore del fondo comune di ateneo).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.A.I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

CE.A.I.3	3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	3.055.109
		CA.ER.99.01.03	UTILIZZO RICAIVI DA RISCOI PASSIVI	2.251.154
		Totale		5.306.263

Comprende la previsione relativa a progetti di ricerca con finanziamenti competitivi: 3,05 mln di euro sono relativi a proventi di esercizio, 2,25 mln di euro sono relativi a riscoti passivi derivanti dall'esercizio 2015. Le registrazioni sono state effettuate principalmente dalle strutture dipartimentali di ateneo, dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico e dall'Area Relazioni Internazionali, con riferimento ad una classificazione di progetti che comprende le seguenti tipologie: Fondi CIPE, FIRB, FIR e SIR, Settimo Programma Quadro, Horizon 2020, Lifelong Learning Programme, Progetti di rilevante interesse nazionale, Programmi di ricerca finanziati da organismi internazionali, Erasmus Mundus, Erasmus plus, PORFESR – PONFSE Tempus, Altri progetti di istruzione, formazione e cooperazione internazionale, Altri progetti di mobilità, Altri progetti europei di ricerca (compresi Eurostars e KIC), Altri progetti di ricerca e contributi nazionali (compresi progetti da altri ministeri), Altri progetti di ricerca regionali.

CE.A.II II. CONTRIBUTI

CE.A.II.1 Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	CA.ER.02.01.01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO - FFO	378.105.520
		CA.ER.02.01.02	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	22.818.858
		CA.ER.02.01.03	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	308.965
		CA.ER.02.01.05	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	246.821
		CA.ER.02.01.06	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.000.000
		CA.ER.02.01.07	ALTRI CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	77.467
		Totale		402.557.631

La previsione comprende il FFO a favore del bilancio (376,46 mln di euro), FFO quote finalizzate (1,64 mln di euro per dottorato, assegni di ricerca, studenti disabili, Piano



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Linguistico di ateneo), contributi per medici in formazione specialistica (23,12 mln d euro), contributi per attività sportiva (247 mila euro), contributi per investimenti (1 mln di euro) e vari trasferimenti residuali per 77 mila euro.

La stima dell'assegnazione FFO 2016 a favore del bilancio dell'Ateneo ammonta a 376,5 milioni di euro (compresi i finanziamenti stimati corrispondenti al Piano Straordinario Associati, 12,1 milioni di euro)

La stima è stata determinata a partire dallo stanziamento FFO presente nel Bilancio di previsione dello Stato 15-17, che risulta inferiore dello 0,5% rispetto all'anno precedente. Il medesimo decremento è stato applicato complessivamente alle principali quote che compongono l'FFO: Quota base, Quota premiale e Intervento perequativo

Si assume l'aumento della quota premiale al 22% dello stanziamento nazionale complessivo.

Si assume che per l'intervento perequativo sia confermato il medesimo stanziamento degli ultimi due anni (105 milioni) con la stessa incidenza di UNIBO (5,7 milioni).

La quota base viene stimata per differenza, con pesi 30% per quota costo standard e 70% per quota storica

Per gli indicatori sono stati considerati i medesimi pesi UNIBO del 2015.

Rapporto contribuzione / FFO

L'indicazione normativa che prevede che le tasse e i contributi studenteschi non possano superare il limite del 20% del FFO accertato in sede di consuntivo - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 - viene monitorata anche in sede di predisposizione del bilancio di previsione. Per un principio di trasparenza interna, l'Ateneo nella relazione al conto consuntivo di ciascun anno, rende evidenza:

- dell'entità del risultato ottenuto;
- delle somme che devono essere scorporate dal gettito degli studenti perché riferito a competenze pregresse o perché corrispondenti a successivi esoneri e rimborsi;
- del quadro degli interventi disposti a sostegno dei servizi agli studenti.

Il DPR 306/97 è stato aggiornato dal Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che detta disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (spending review). L'art. 7 comma 42 presenta, come novità di maggior rilievo:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- l'inserimento all'art. 5 DPR 306/97 che prevede l'esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello;
- una disciplina specifica per il possibile aumento dei contributi agli studenti fuori corso.

E' stata effettuata una simulazione sul rispetto del vincolo utilizzando, in base al citato modello di calcolo.

Risulta che il limite imposto dalla normativa è rispettato poiché, scorporando dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'a.a.2014/2015, la percentuale dell'incidenza delle tasse e dei contributi rispetto all'assegnazione FFO si assesta al 17,41%.

Rapporto Contribuzione/FFO	2016
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari ¹	71.683.416
Esoneri (non distinti per i soli studenti regolari) ²	5.860.000
Totale al netto esoneri e rimborsi	65.823.416
FFO	378.105.020
Rapporto	17,41%

Note

¹ Il DL 95/2012 (art.7 comma 42) esclude dal computo del 20% del gettito gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello;

² Previsione iniziale quota a carico del bilancio

Tabella 12- Rapporto contribuzione studentesca / FFO



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.A.II.2 Contributi Regioni e Province autonome

CE.A.II.2	2) Contributi Regioni e Province autonome	CA.ER.02.02.01	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	1.261.835
		CA.ER.02.02.02	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	175.000
		CA.ER.02.02.04	ALTRI CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	17.000
		Totale		1.453.835

La previsione comprende contributi per contratti di formazione specialistica per scuole di specializzazione mediche CEE (D.lgs. n. 368/1999) per 1,26 mln di euro, contributi per mobilità, borse e premi (175 mila euro) e altri contributi per iniziative minori pari a 17 mila euro.

CE.A.II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

CE.A.II.3	3) Contributi da altre Amministrazioni locali	CA.ER.02.03.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.500
		CA.ER.02.03.02	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-
		CA.ER.02.03.03	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRE	157.315
		Totale		160.815

Principalmente la previsione è relativa a contributi corrisposti da amministrazioni in relazione all'adesione al catalogo nazionale dei periodici (ACNP), per 113 mila euro. Le ulteriori previsioni riferiscono a finanziamenti per assegni di ricerca o contratti di collaborazione registrati dalle strutture dipartimentali.

CE.A.II.4 Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

CE.A.II.4	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi	CA.ER.02.04.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE, PREMI DI STUDIO E PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DA UE E ALTRI	6.702.538
		CA.ER.02.04.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	511.000
		CA.ER.02.04.03	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	150.000
		CA.ER.02.04.04	ALTRI CONTRIBUTI DA UE E ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.173.851
		Totale		9.537.390



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La previsione comprende contributi per mobilità, borse e premi nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione (6,70 mln di euro), altri contributi da UE e organismi internazionali registrati dai Dipartimenti (2,32 mln di euro) per progetti 7PQ o H2020, contributi per borse di dottorato (511 mila euro) .

CE.A.II.5 Contributi da Università

CE.A.II.5	5) Contributi da Università	CA.ER.02.05.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA UNIVERSITÀ	1.457
-----------	-----------------------------	----------------	--	-------

La previsione è stata registrata dal Dipartimento di SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN", a fronte di un contributo per il finanziamento di borse di studio.

CE.A.II.6 Contributi da altri (pubblici)

CE.A.II.6	6) Contributi da altri (pubblici)	CA.ER.02.06.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	597.478
		CA.ER.02.06.04	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	650.000
		CA.ER.02.06.05	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI	381.434
		Totale		1.628.913

La previsione comprende contributi per investimenti (650 mila euro) registrati dall'Area Edilizia e Logistica a finanziamento degli interventi previsti nell'elenco annuale dei lavori edilizi. Seguono i contributi previsti per borse di dottorato (597 mila euro) registrati dall'Area della Ricerca e Trasferimento Tecnologico in base ad accordi già perfezionati, altri contributi per 381 mila euro registrati dalle strutture di ateneo.

CE.A.II.7 Contributi da altri (privati)

CE.A.II.7	7) Contributi da altri (privati)	CA.ER.02.07.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA SOGGETTI PRIVATI	30.000
		CA.ER.02.07.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA SOGGETTI PRIVATI	908.367
		CA.ER.02.07.03	CONTRIBUTI PER MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA DA SOGGETTI PRIVATI	91.000
		CA.ER.02.07.05	ALTRI CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	710.512
		Totale		1.739.879



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La previsione comprende contributi per borse di dottorato (908 mila euro) registrati dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, altri contributi da soggetti privati per complessivi 710 mila euro per finanziamenti di contratti di docenza (218 mila euro), adesioni al catalogo dei periodici ACNP (38 mila euro) e altri finanziamenti per assegni di ricerca per la parte residua, contributi per medici in formazione specialistica (91 mila euro) e contributi per mobilità, borse e premi di studio (30 mila euro).

Sono inoltre indicati nello schema di Budget economico i risconti relativi alle quote di ammortamento dei beni non completamente ammortizzati al 31/12/2015 da migrare nel nuovo sistema contabile. Il CdA del 28/04/2015 (pratica ARAG 10/08) ha infatti deliberato che con riferimento alle quote residue dei beni risultanti a patrimonio, vengano valorizzati corrispondenti risconti passivi a copertura dei futuri ammortamenti.

CE.A.III III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ	CA.ER.03.01	PROVENTI DA AZIENDA OSPEDALIERA PER PERSONALE CONVENZIONATO SSN	31.100.000
----------	----------------------------	-------------	---	------------

Tale previsione è riconducibile ai rapporti con enti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale per il personale. Le Aziende Ospedaliere operano dei trasferimenti per il personale che svolge anche attività assistenziale: alle previsioni di proventi corrispondono previsioni di costo nelle rispettive voci per il personale docente e tecnico-amministrativo in servizio presso enti convenzionati S.S.N.

CE.A.IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non valorizzato.

CE.A.V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	CA.ER.01.02.03	PROVENTI PER SPONSORIZZAZIONI	80.000
		CA.ER.05.01.01	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	163.670
		CA.ER.05.01.05	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	1.062.002
		CA.ER.05.01.06	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	365.894
		CA.ER.05.01.07	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE	171.319.259
		Totale		172.990.824



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

La previsione comprende:

- utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria per 171,32 milioni di euro. L'amministrazione generale ha registrato previsioni pari a 77,74 mln di euro; le altre strutture di Ateneo pari a 93,58 mln di euro;
- Rimborsi recuperi e restituzioni per 1,06 milioni di euro (recuperi stipendiali per 500 mila euro; trattenute a carico dei dipendenti per abbonamenti T-per e treni per 270 mila euro; rimborso CARISBO per finanziamento reclutamento ricercatori per 206 mila euro; recuperi mensa medici specializzandi per 70 mila euro);
- Proventi da beni patrimoniali per 164 mila euro (concessioni uso spazi per la gestione Bar per 152 mila euro; proventi da locazioni e indennità di occupazione per 12 mila euro);
- Contratto attivo di sponsorizzazione con Unicredit pari a 80 mila euro;
- Contratto attivo per servizio ristoro con macchine distributrici per 366 mila euro.

CE.A.VI VI. VARIAZIONE RIMANENZE

Non valorizzato.

CE.A.VII VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non valorizzato.

CE.B B) COSTI OPERATIVI

CE.B.VIII VIII. COSTI DEL PERSONALE

Con riferimento ai costi del personale, si propone un dettaglio relativo alle seguenti sottovoci:

CE.B.VIII.1 a)	DOCENTI E RICERCATORI	CA.EC.01.01	253.241.843
CE.B.VIII.2	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	CA.EC.01.02	113.569.278



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

In particolare:

COSTO DEL PERSONALE

		2016	2017	2018
CE.B.VIII.1.a	DOCENTI/RICERCATORI	253.241.843	245.764.647	235.302.677
	Docenti e ricercatori	253.241.843	245.764.647	235.302.677
CE.B.VIII.2	PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	113.569.278	103.694.322	102.844.163
	Personale Dirigente	1.931.895	1.989.895	2.005.895
	Direttore Generale	272.825	278.825	283.825
	Personale Tecnico amministrativo	110.848.367	100.977.661	100.106.502
	<i>Manodopera agricola</i>	<i>516.191</i>	<i>447.941</i>	<i>447.941</i>
CE.B.IX.12	ALTRI COSTI - PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	3.153.096	8.883.675	15.211.051

Le previsioni relative al personale sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 31/12/2015;
- per ognuno degli anni 2016-2018 sono state simulate le cessazioni per limiti di età coerenti con la normativa vigente;
- per ognuno degli anni 2016-2018, per il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato sono state simulate cessazioni per altri motivi nella misura dell'80% delle cessazioni medie del triennio precedente;
- per il personale docente e ricercatore dal 01/01/2016 è stata simulata la ripresa degli automatismi di carriera (classi e scatti);
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti sulla base del trend storico;
- per tutto il personale sono stati simulati aumenti del 1% per il 2016, 1,9% per il 2017, 1,8% per il 2018, pari all' indice di inflazione programmata Ipca;
- per la programmazione del personale è stata considerata l'assegnazione di p.o. 2015 e stimata quella del 2016 e 2017 nella misura del 60% del turn-over per ciascuno dei due anni.

Per ulteriori precisazioni si rimanda al paragrafo "Personale" nella sezione sull'Organizzazione dell'Ateneo.

Con riferimento alle sottovoci:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.VIII.1.b)	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	EC.01.01.02	77.697.205
CE.B.VIII.1.c)	DOCENTI A CONTRATTO	EC.01.01.03	6.077.088
CE.B.VIII.1.d)	ESPERTI LINGUISTICI	EC.01.01.04	3.344.493

Le previsioni sono state registrate sia dalle aree competenti dell'Amministrazione Generale che dalle strutture di ateneo, in relazione ai diversi contratti gestiti.

Con riferimento alla sottovoce:

CE.B.VIII.1.e)	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA	EC.01.01.05	1.435.504
----------------	---	-------------	-----------

La previsione comprende i contratti per formatori linguistici del Progetto apprendimento Linguistico di Ateneo e dei lettori di scambio per 1,2 mln di euro. I restanti 230 mila euro costituiscono previsione delle strutture per contratti a supporto delle attività di didattica e ricerca.

CE.B.IX IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

CE.B.IX.1

CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	BORSE DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA	EC.02.01.01	15.970.229
		BORSE DI STUDIO SPECIALISTICHE NON MEDICHE	EC.02.01.04	240.565
		ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI E BORSISTI	EC.02.01.05	6.630.519
		Totale		22.841.312

Le previsioni per le borse di dottorato sono relative ai cicli attivi delle borse di dottorato fino al XXXI ciclo e previsione dei cicli successivi a partire dal XXXII con decorrenza ottobre 2016. Sono compresi i costi a valere su finanziamenti esterni da Enti pubblici e privati (1,5 mln di euro), assegnazione intervento compreso nel FFO (303 mila euro), quote derivanti da tasse iscrizioni studenti (28 mila euro) e quota a carico del bilancio, comprese le riserve vincolate (13,8 mln di euro). Si aggiungono le previsioni effettuate dai dipartimenti pari a 320 mila euro.

Altri interventi a favore degli studenti: comprende interventi previsti dall'Amministrazione Generale (2,73 mln di euro) ed interventi disposti dalle strutture di Ateneo, per 1 milione di euro a valere su fondi BID e finanziamenti terzi.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Con riferimento alla previsione disposta dell'Amministrazione Generale sono compresi gli interventi relativi a protocollo di intesa con il Comune di Bologna per servizi bibliotecari (516 mila euro), studenti meritevoli (500 mila euro), fondo miglioramento servizi agli studenti (500 mila euro), progetto politiche linguistiche a favore degli studenti da FFO (200 mila euro), collaborazioni con ER.GO (200 mila euro) attività di orientamento e placement (185 mila euro), sale studio (160 mila euro), sorveglianza sanitaria studenti (50 mila euro), prestiti fiduciari (50 mila euro), assistenza psicologica (50 mila euro), URP (40 mila euro), Consiglio Studentesco (34 mila euro), progetti vari per complessivi 60 mila euro.

E' stato inoltre disposto intervento a beneficio degli studenti a compensazione dei minori esoneri per introduzione del nuovo ISEE pari a 600 mila euro. A queste previsioni si aggiungono interventi per 2,9 mln di euro a valere su proventi di esercizio o riserve vincolate.

CE.B.IX.2

CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	CA.EC.02.02.01	3.228.250
		ASSEGNI DI TUTORATO	CA.EC.02.02.02	1.933.271
		BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	CA.EC.02.02.03	4.707.958
		ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	CA.EC.02.02.04	2.682.942
			Totale	12.552.421

Le previsioni comprendono:

- collaborazioni per attività a tempo parziale: previsioni relative agli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli in condizioni economiche disagiate previste espressamente dal D.Lgs. 68/2012;
- assegni di tutorato previsti dalle strutture di Ateneo per complessivi 1,1 mln di euro e dalla Amministrazione Generale per 830 mila euro;
- borse e contributi per mobilità internazionale: 3,8 mln previsti dalla Amministrazione Generale (Erasmus, Overseas, Fondo giovani su FFO), e 900 mila euro previsti dalle strutture;
- altre borse di studio e premi: 1,3 mln di euro previsti dall'Amministrazione Generale (studenti meritevoli e in condizioni di disagio socio-economico, allievi Collegio Superiore, incentivi classe di laurea) e 1,4 mln di euro previsti dalle strutture.

CE.B.IX.3



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.857.994
------------------	--	-------------------

In tale voce sono comprese principalmente le previsioni effettuate dalle strutture dipartimentali di ateneo, con riferimento all'attività progettuale di ricerca. Alla valorizzazione di tale voce si è provveduto applicando i criteri di riparto descritti nel paragrafo "coordinate contabili di previsione".

CE.B.IX.4-5

CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	28.914.572
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale consumo per laboratori	20.780.906

Alla valorizzazione di tali voci ha concorso principalmente l'applicazione dei criteri di riparto descritti nel paragrafo "coordinate contabili di previsione". In tali voci sono comprese le previsioni registrate su attività progettuale dall'Amministrazione Generale e dalle strutture di ateneo.

CE.B.IX.6

Non valorizzata.

CE.B.IX.7

CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	7.783.144
------------------	--	------------------

In tale voce sono riassunte le previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale e dalle strutture di ateneo per il funzionamento delle strutture bibliotecarie e il mantenimento delle stesse, in termini di materiale bibliografico acquisito e servizi prestati.

CE.B.IX.8

Si propone un dettaglio delle nature di costo comprese nella voce del budget economico.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	65.374.237
GESTIONE IMMOBILI	27.052.123
GESTIONE UTENZE	21.223.160
ALTRI SERVIZI	8.145.334
SERVIZI PER IL PERSONALE	5.087.797
SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	2.087.297
MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	828.952
CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	344.666
COLLABORAZIONI ESTERNE	238.795
ALTRE MANUTENZIONI	229.868
PUBBLICITÀ	84.094
PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.402
COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	21.750

Gestione immobili: sono comprese previsioni per 24,22 mln di euro dell'Amministrazione Generale e previsioni per 2,83 mln di euro delle Altre strutture. La previsione registrata dall'Amministrazione Generale comprende le spese per i contratti di servizio centralizzati, di cui si fornisce un dettaglio per il triennio 2016-2018.

Servizio di pulizie

PULIZIE	2015	2016	2017	2018
APSE	6.720.058	7.712.743	10.500.000	10.500.000
AUTC (Campus)	1.810.000	1.810.000	1.810.000	1.810.000
Totale	8.530.058	9.522.743	12.310.000	12.310.000
	<i>diff.su es.prec.</i>	<i>992.685</i>	<i>2.787.257</i>	-

La previsione comprende il servizio di pulizia ordinario per tutte le Strutture di ateneo che hanno aderito alla centralizzazione. Si prevede di prorogare gli ordinativi attualmente in vigore fino a settembre 2016, in attesa che venga aggiudicata la gara delle pulizie. La previsione 2016 comprende anche i costi di pulizia dei Campus per il solo periodo ottobre-dicembre 2016. Nel 2017 e nel 2018 questa componente di costo è prevista per le intere annualità.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Servizio di manutenzione ordinaria immobili

MANUTENZIONE ORDINARIA (AUTC)	2015	2016	2017	2018
	9.000.000,00	9.000.000,00	9.260.000,00	9.260.000,00
Totale	9.000.000,00	9.000.000,00	9.260.000,00	9.260.000,00
	<i>diff.su es.prec.</i>	-	260.000,00	-

La previsione è relativa ai costi di tutte le strutture universitarie (Dipartimenti, Scuole, Biblioteche, Campus) prevista sul budget dell'Area Edilizia e Logistica. Fra i servizi gestionali e manutentivi rientrano le convenzioni Consip Facility Management 3 (Bologna e Romagna).

Utenze

UTENZE	2015	2016	2017	2018
RISCALDAMENTO (AUTC-APSE)	9.329.330	9.474.660	9.894.660	9.994.660
ENERGIA ELETTRICA (AUTC)	9.100.000	9.300.000	9.700.000	9.750.000
ACQUA (AUTC)	1.200.000	1.225.000	1.270.000	1.350.000
TELEFONIA FISSA (CESIA)	760.000	650.000	650.000	650.000
TELEFONIA MOBILE (CESIA)	570.000	570.000	500.000	500.000
Totale	20.959.330	21.219.660	22.014.660	22.244.660
	<i>diff.su es.prec.</i>	260.330,32	795.000,00	230.000,00

La previsione per utenze non può essere facilmente definita in base ai dati storici, in quanto fortemente condizionata dall'andamento climatico, dagli incrementi tariffari e dai meccanismi di conguaglio che vengono applicati dai fornitori senza possibilità di prevederli; si tratta cioè di variabili per lo più indipendenti dal comportamento dell'utenza universitaria e che rendono quindi la stima di difficile definizione. In mancanza di dati certi sull'andamento climatico e tariffario l'unico strumento di previsione che può essere adottato si basa su due criteri: il "criterio storico", che basa la stima futura sull'andamento della spesa degli anni scorsi; il criterio riferito all'aumento degli spazi universitari che incidono, ovviamente, sulla spesa per utenze. In relazione alle azioni di sostenibilità ambientale in ambito energetico, i progetti in essere, ad oggi in fase di sperimentazione come progetti pilota, non sono ancora sufficienti a compensare completamente i costi destinati al fabbisogno energetico dei nuovi insediamenti,



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

ma contribuiscono comunque a contenere la complessiva spesa per le utenze, che in assenza di tali misure sarebbe maggiore.

Altri servizi

Sono comprese previsioni per 6,4 milioni di euro dell'Amministrazione Generale e previsioni per 1,8 mln di euro delle Altre strutture. Le previsioni dell'Amministrazione riguardano: assicurazioni (1,23 mln di euro), Servizi Bibliotecari (940 mila euro), commissioni bancarie (845 mila euro), stampa diplomi di laurea (800 mila euro), servizio Alloggi Collegio Superiore (680 mila euro),

Servizi per il personale

Sono comprese le previsioni relative al servizio mensa per 3,14 mln di euro, benefit per abbonamento T-per e treno per 1,1 mln di euro, formazione intervento e formazione obbligatoria per 245 mila euro, formazione soggetta a limite di spesa per 163 mila euro, spese per accertamenti sanitari e sicurezza 195 mila euro, contributo per il nido d'infanzia 150 mila euro, attività ricreative (CUBO) 50 mila euro;

Servizi di Ingegneria e Architettura

Le previsioni riguardano Incarichi professionali per realizzazione interventi edilizi ai sensi del D.Lgs.163/2006.

CE.B.IX.9

CE.B.IX.9

9) Acquisto altri materiali

1.535.569,77

Le previsioni sono relative all'acquisizione di materiale di consumo. La previsione registrata dall'Amministrazione generale, pari a 235 mila euro riguarda i materiali di cancelleria ed altro materiale di consumo, fornitura di materiali per squadra manutentori, stampati e servizi generali, vestiario e biancheria. Le restanti previsioni sono state effettuate dalle altre strutture di ateneo, principalmente a valere sulla dotazione di funzionamento.

CE.B.IX.10

Non valorizzata

CE.B.IX.11



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.IX.11	11) Costi per godimento	UTILIZZO BENI IMMOBILI DI TERZI	CA.EC.02.11.01	9.024.347
		UTILIZZO BENI MOBILI DI TERZI	CA.EC.02.11.02	1.139.171
		NOLEGGI LICENZE SOFTWARE E ALTRI BENI IMMATERIALI DI TERZI	CA.EC.02.11.03	274.747
		Totale		10.438.266

Le previsioni relative alle locazioni di beni immobili di terzi sono state registrate dall'Amministrazione Generale, competente in merito alla gestione centralizzata dei contratti di locazione passiva.

LOCAZIONI	2015	2016	2017	2018
LOCAZIONI PASSIVE BOLOGNA	6.041.765	5.900.080	5.681.137	4.959.069
LOCAZIONI PASSIVE CAMPUS	3.216.250	2.903.974	2.829.870	2.657.194
TOTALE LOCAZIONI PASSIVE	9.258.015	8.804.054	8.511.007	7.616.262
	<i>diff.su es.prec.</i>	- 453.961,09	- 293.047,50	- 894.744,29

Le ulteriori previsioni attengono al noleggio principalmente di attrezzature e fotocopiatrici registrate da tutte le strutture di ateneo.

CE.B.IX.12

CE.B.IX.12	12) Altri costi	31.680.766
-------------------	------------------------	------------

La previsione comprende:

- Altri costi 16.33 mln di euro complessivi relativi principalmente alle previsioni effettuate dalle strutture di ateneo a valere sulle dotazioni annuali per 11,2 mln di euro e 5,11 mln di euro relative a previsioni dell'Amministrazione Generale, per le quote non oggetto di definitiva programmazione;
- Trasferimenti, accordi e convenzioni per 7.66 mln di euro;
- Altri costi per il personale per 3,15 mln di euro;
- Convegni, seminari e altre manifestazioni per 1,5 mln di euro;
- Missioni e trasferte per 1,56 mln di euro, di cui 336 mila euro soggette a limite di finanza pubblica;
- Commissioni concorso per 855 mila euro;
- Compensi e indennità organi istituzionali per 465 mila euro;
- Rimborsi spostamenti intra-ateneo per 109 mila euro;
- Servizi per rappresentanza per 30 mila euro.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.X

CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.765.651,00
---------------	---------------------------------------	----------------------

E' stata valorizzata la voce ammortamenti in misura corrispondente alla valorizzazione della voce "Risconto per beni da ammortizzare", per complessivi 13,76 milioni di euro. Tale valore è stato calcolato con riferimento ai beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'ateneo alla data di redazione del bilancio, ed è stato calcolato assumendo un valore medio di ammortamento annuale, riportato in misura eguale nel triennio 2016-2018. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08). In sede di operazioni di chiusura, tali importi risulteranno adeguati alla reale consistenza del patrimonio dell'ateneo ed adeguati nei vari esercizi, con riferimento a nuove acquisizioni, alle alienazioni ed alle eventuali dismissioni.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.B.XI

CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.274.150,00
----------------	--	---------------------

Le previsioni riguardano le quote 2016 di TFR per i contratti specifici che ne richiedono la costituzione, le indennità RIA e Cessazioni per f.do accessorio TA, il fondo per accordi bonari.

CE.B.XII

CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.888.546,08
-----------------	---------------------------------------	----------------------

La previsione comprende:

- rimborsi contribuzioni studentesche 5,26 mln di euro;
- trasferimenti al bilancio dello Stato per vincoli di finanza pubblica 2,9 mln di euro;
- rimborso spese per accordi e convenzioni con Azienda ospedaliera S. Orsola per 2,3 mln di euro, con AUSL per 280 mila euro e con IOR per 217 mila euro;
- imposte e tasse – sede di Bologna 1,19 mln di euro e imposte e tasse – altre sedi per 242 mila euro;
- versamenti INAIL per 500 mila euro;
- imposte indirette per 410 mila euro.

C.E.C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CE.C.1

CE.C.1	1) Proventi finanziari	INTERESSI ATTIVI	CA.FI.01.01.02	128.486
		ALTRI PROVENTI FINANZIARI	CA.FI.01.01.03	16.430
			Totale	144.916

Le previsioni sono relative ad interessi attivi maturati sulla giacenza del mutuo contratto BEI BIIS.

Il calcolo degli interessi è stato effettuato considerando il tasso di interesse attivo come da convenzione con Unicredit e l'imposta sugli interessi attivi su c/c.

Le ulteriori quote sono relative ad interessi attivi su titoli di Stato (cedole maturate sui titoli/obbligazioni acquistati ad integrazione del fondo di garanzia costituito per i prestiti fiduciari UniCredit ad Honorem) ed interessi attivi maturati su depositi cauzionali.

CE.C.2



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

CE.C.2	2) Interessi ed altri oneri finanziari	INTERESSI PASSIVI	CA.FI.02.01.01	1.467.481
---------------	---	-------------------	----------------	-----------

La previsione attiene al pagamento delle due rate semestrali di interessi del mutuo contratto dall'Ateneo nel novembre 2012 con la "Banca Infrastrutture e Sviluppo Spa" (per 60 milioni di euro) al fine di cofinanziare le Grandi Opere Edilizie previste nell'accordo di programma con il MIUR per il decongestionamento degli Atenei ed il potenziamento dei Poli Scientifici-Didattici.

CE.E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CE.E.1	1) Proventi	DONAZIONI E LASCITI C/ESERCIZIO	CA.ST.01.01.03	495.000
---------------	--------------------	---------------------------------	----------------	---------

Le previsioni sono state registrate dal Centro Interdipartimentale di ricerche sul cancro "G.PRODI" (CIRC) e dal Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, con riferimento ad una previsione di donazioni e lasciti, in corrispondenza della quale sarà possibile sostenere costi solo successivamente all'incasso.

CE.F IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIOCORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

CE.F	F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-	794.375
-------------	--	---	---------

La previsione è relativa all'imposta IRES per l'esercizio 2016.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Area Finanza e Controllo di Gestione

4. BUDGET DI CASSA

Il budget di cassa rappresenta lo strumento che consente già in sede di previsione una valutazione della sostenibilità finanziaria delle attività programmate.

La predisposizione dello stesso è stata prevista dall'Ateneo ad integrazione, **nel medio periodo**, delle informazioni richieste dalla normativa (Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015 - pratica ARAG 10/08).

In questo primo anno di passaggio alla contabilità economico-patrimoniale si riscontrano due criticità significative nella redazione del Budget di cassa previsionale:

con riferimento al Rendiconto finanziario - metodo indiretto di previsione di cassa (si veda schema a seguire) è in corso di redazione lo Stato Patrimoniale iniziale e non sussistono tutti gli elementi conoscitivi per la redazione dello Stato Patrimoniale finale previsionale, di conseguenza non è possibile stimare il flusso monetario generato / assorbito dalle variazioni del capitale circolante.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

UNIVERSITA' DI BOLOGNA RENDICONTO FINANZIARIO 2016	
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
(+)	Risultato netto
(-)	Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità
Ammortamenti e svalutazioni	
Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	
Variazione netta del TFR	
<i>Flusso monetario (cash flow) assorbito/generato dalla gestione corrente</i>	
(+)/(-)	Aumento/diminuzione debiti (escl forn di immob e C/C bancari e istituto tesoriere)
(+)/(-)	Aumento/diminuzione ratei e risconti passivi
(+)/(-)	Aumento/diminuzione di crediti
(+)/(-)	Aumento/diminuzione rimanenze
(+)/(-)	Aumento/diminuzione di altre voci del capitale circolante
<i>Flusso monetario (cash flow) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante</i>	
<i>A - Flusso di cassa (cash flow) operativo</i>	
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	
(-)	Investimento in Immobilizzazioni Immateriali
(+)	Disinvestimento di Immobilizzazioni Immateriali
(-)	Investimento in Immobilizzazioni Materiali
(+)	Disinvestimento di Immobilizzazioni Materiali
(-)	Investimento in Immobilizzazioni Finanziarie
(+)	Disinvestimento di Immobilizzazioni Finanziarie
<i>B - Flusso monetario (cash flow) da attività di investimento/disinvestimento</i>	
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	
(+)	Aumento fondo di dotazione
(+)/(-)	Variazione netta dei finanziamenti a medio-lungo termine (aumento/diminuzione debiti C/C bancari e istituto tesoriere*)
<i>C - Flusso monetario (cash flow) da attività di finanziamento</i>	
D - FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	
<i>Delta disponibilità monetaria netta tra inizio e fine esercizio (al netto dei conti bancari passivi)</i>	
<i>Squadratura tra il valore delle disponibilità liquide nello SP e il valore del flusso di cassa complessivo</i>	
Squadratura tra flusso monetario da rendiconto e saldo di cassa finale stimato	
	0

Tabella 13 - Budget di cassa – metodo indiretto (Rendiconto finanziario)

Con riferimento al budget di cassa redatto con il metodo diretto – si veda schema sotto – non è possibile determinare il flusso monetario generato / assorbito, in quanto la gestione in contabilità finanziaria non traccia l'informazione relativa ai flussi di cassa derivanti da risconti di anni precedenti o da riserve vincolate.

In particolare andrebbe ricostruito in che misura risconti e riserve corrispondono ad incassi già avvenuti (giacenza di cassa al 01/01/2016) o ancora da realizzare (crediti al 01/01/2016, su cui stimare il periodo di realizzo).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

UNIVERSITA' DI BOLOGNA BUDGET DI CASSA 2016		<i>Importi in euro</i>
SALDO CASSA FINALE AL 31/12/2015		0
(+)	<i>Incasso crediti ante 2016</i>	0
(-)	<i>Pagamento debiti ante 2016</i>	0
GENERAZIONE LIQUIDITA' OPERAZIONI ANTE 2016		0
GIACENZA LIQUIDA STIMATA PER OPERAZIONI 2016		0
(+)	<i>Incassi correnti 2016</i>	0
(-)	<i>Pagamenti correnti 2016</i>	0
UTILIZZO LIQUIDITA' GESTIONE CORRENTE		0
(+)	<i>Incassi in conto capitale 2016</i>	0
(-)	<i>Pagamenti in conto capitale 2016</i>	0
SURPLUS GESTIONE CONTO CAPITALE		0
(-)	<i>Rimborso quota capitale mutuo</i>	0
MOVIMENTAZIONI PER QUOTE CAPITALE INDEBITAMENTO		0
SALDO CASSA FINALE STIMATO AL 31/12/2016		0
Flusso monetario dell'esercizio da rendiconto finanziario		0
Squadratura tra flusso monetario da rendiconto e saldo di cassa finale stimato		0

Tabella 14 - Budget di cassa – metodo diretto



BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Ai sensi degli artt. 1-5 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 7 del D.M. 19/2014, attuativi della L.240/2010, le Università predispongono il bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Gli schemi di predisposizione sono quelli di cui all'allegato 2 al D.M. 19/2014:

Entrate		
Livello	Descrizione	Ammontare
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	304.747.550,84
E.I	ENTRATE CORRENTI	575.667.713,40
E.I.i	Entrate contributive	117.012.557,07
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	456.423.674,98
E.I.ii1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	406.705.797,41
E.I.ii2	da Regioni e Province autonome	1.453.835,00
E.I.ii3	da altre Amministrazioni locali	31.269.466,32
E.I.ii4	da U.E. e altri Organismi internazionali	10.899.339,31
E.I.ii5	da Università	1.456,67
E.I.ii6	da altri (pubblici)	3.575.293,54
E.I.ii7	da altri (privati)	2.518.486,73
E.I.iii	Altre Entrate	2.231.481,35
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.800.000,00
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali	-
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	-
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	-
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-
E.II.ii.5	da Università	-
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-
E.II.ii.7	da altri (privati)	-
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	1.800.000,00
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.000.000,00
E.II.iii.2	da Regione e Province autonome	-
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	-
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	150.000,00
E.II.iii.5	da Università	-
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	650.000,00
E.II.iii.7	da altri (privati)	-
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	-
E.III.ii	Riscossione di crediti	-
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
E.IV	E.IV ACCENSIONE DI PRESTITI	-
E.V	E.V ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-
E.VI	E.VI PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	n.v.
	Totale entrate	882.215.264,24

Tabella 15 - Bilancio di previsione finanziario – Entrate



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Uscite		
Livello	Descrizione	Ammontare
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	-
U.I.	USCITE CORRENTI	741.474.729,60
U.I.i	Oneri per il personale	407.122.837,70
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	241.360.111,61
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	104.393.277,07
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	14.819.026,27
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	9.762.357,08
U.I.i.5	Contributi a carico ente	-
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	36.788.065,67
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	66.127.414,37
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	260.467.969,93
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	84.932.396,81
U.I.iii.2	Altre spese	175.535.573,11
U.I.iiii	Trasferimenti correnti	7.756.507,60
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U.I.iiii.5	a Università	-
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	56.092,90
U.I.iiii.7	a altri (privati)	7.700.414,70
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	2.953.409,66
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	137.787.124,98
U.III.i	Investimenti in ricerca	4.260.709,38
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	133.526.415,60
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	-
U.III.iii.1	e altre Amministrazioni centrali	-
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.III.iii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U.III.iii.5	a Università	-
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-
U.III.iii.7	a altri (privati)	-
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	-
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U.III.iiii.5	a Università	-
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	-
U.III.iiii.7	a altri (privati)	-
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
U.IV.i	U.IV.i Acquisizione di attività finanziarie	-
U.IV.ii	U.IV.ii Concessione di crediti	-
U.IV.iii	U.IV.iii Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U.V	U.V RIMBORSO DI PRESTITI	-
U.VI	U.VI CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-
U.VII	U.VII PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	n.v.
	Totale spese	882.215.264,24

Tabella 16 – Bilancio di previsione finanziario – Uscite



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

I dati inseriti negli schemi ministeriali nascono dalla trasposizione delle voci di budget (economico e degli investimenti) in termini finanziari.

In assenza di specifiche linee guida operative ministeriali e dall'analisi dei prospetti operati dagli altri Atenei, si rileva la grande disomogeneità dei criteri adottati.

Per sua natura, il budget non evidenzia i movimenti strettamente "finanziari", per cui le previsioni economiche e quelle finanziarie non possono trovare immediata corrispondenza. Le principali voci finanziarie che non trovano corrispondenza nello schema sono: l'avanzo di amministrazione, il fondo di riserva, il fondo per il contenzioso legale e la restituzione della quota capitale del mutuo contratto dall'Ateneo nel 2012 con la Banca Infrastrutture e Sviluppo Spa (valorizzati nello Stato Patrimoniale), le ritenute, le anticipazioni, i rimborsi e le altre voci finanziarie che in contabilità finanziaria sono gestite con il meccanismo delle partite di giro, nonché tutte le rimanenti partite finanziarie che non sono gestite come partite di giro ma che comunque non rientrano nella presentazione dei dati di budget (es. versamento iva e bollo).

In particolare, per quanto concerne tutto ciò che in contabilità finanziaria gira tramite meccanismo delle partite di giro, in luogo dell'imputazione degli importi tramite criterio storico, si ritiene opportuno non valorizzare gli stessi nel prospetto.

Viene ipotizzato, inoltre, che la fase dell'accertamento e dell'impegno nella contabilità finanziaria possa essere assimilata a quella della contabilizzazione dei ricavi e dei costi di budget.

In generale, quindi, nei prospetti ministeriali vengono riportate le entrate che si prevede di accertare nel 2016, che rappresentano i ricavi del budget economico, e le spese che si prevede di impegnare nel 2016, che rappresentano i costi e gli investimenti rispettivamente del budget economico e di quello degli investimenti 2016-2018.

Nello specifico, è stata adottata la seguente riclassificazione:

parte entrate

- i proventi per la didattica sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, quali entrate contributive;
- i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi sono stati imputati nelle entrate derivanti da trasferimenti correnti e distinti per soggetto finanziatore;
- le entrate derivanti da contributi ministeriali e non ministeriali sono stati imputati, in parte nella sezione corrente, quali entrate derivanti da trasferimenti correnti, ed in parte nella sezione capitale, quali entrate derivanti da contributi agli investimenti;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

parte uscite

- il costo del personale è stato tradotto nella parte corrente e ripartito opportunamente nelle varie voci degli oneri per il personale;
- i costi per il sostegno agli studenti e quelli per il diritto allo studio sono confluiti nella parte corrente negli interventi a favore degli studenti;
- i trasferimenti correnti sono stati valorizzati in virtù di accordi e convenzioni - in particolare convenzioni Master e corsi di Alta Formazione - e relativamente ad altri trasferimenti esterni pubblici o privati, tra cui le assegnazioni che l'Ateneo eroga a Strutture sovvenzionate, distribuite a titolo di contributo di funzionamento o in virtù di specifici accordi;
- l'acquisto dei beni e dei servizi e le rimanenti voci di costo di natura corrente sono confluiti nella parte corrente, alla voce beni di consumo, servizi e altre spese;
- la previsione di versamento al bilancio dello Stato per i limiti di spesa è stata puntualmente tradotta nella specifica voce di uscita corrente;
- nelle uscite in conto capitale, come acquisizione di beni durevoli e come investimenti nella ricerca sono stati imputati, rispettivamente, l'acquisizione delle immobilizzazioni (materiali e immateriali) e i costi per gli investimenti nella ricerca scientifica indicati nelle voci di costo pluriennale di pianificazione dei progetti;
- per la restante parte di budget dei progetti legata ai costi di esercizio, nell'impossibilità di poterla univocamente assegnare a una o più voci del riclassificato finanziario, è stata alimentata la parte corrente nella voce relativa alle altre spese.



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In attuazione della L.240/2010 e del D.Lgs 18/2012 il MIUR, di concerto con il MEF, ha emanato il D.M. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

Tale decreto individua le missioni e i programmi di specifico interesse per l’ambito universitario.

Le spese delle università sono classificate sulla base di missioni e programmi secondo lo schema seguente e per le quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Tabella 17– Schema ministeriale classificazione COFOG II livello

In base ai principi di classificazione, a ciascun programma vanno imputate le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali dettati dal Decreto, risultano direttamente riconducibili allo stesso (v. criteri di imputazione diretta).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Invece, le spese destinate congiuntamente a diversi programmi vanno imputate ad ogni singolo programma attraverso sistemi e procedure di contabilità analitica, sulla base dei criteri specifici di classificazione (v. criteri di contabilità analitica).

La classificazione per missioni e programmi della spesa prevista per il 2016 dall'Ateneo di Bologna ha tenuto conto, per quanto applicabili, dei criteri diffusi dal CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) e delle istruzioni dettate dalla prima versione del manuale tecnico-operativo che il MIUR ha reso disponibile a maggio 2015, quale supporto alle attività gestionali derivanti dall'introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale nelle Università.

Il manuale chiarisce che, al di là dell'utilizzo del termine "spesa", la classificazione dei dati da ricondurre al prospetto deve risultare omogenea rispetto alla base dati di riferimento derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il prospetto deve quindi contenere informazioni coerenti a quanto riportato in tali documenti e deve, necessariamente, rappresentare tutti i fattori produttivi di competenza dell'esercizio, sia in riferimento a quelli che hanno carattere di "costo monetario" sia in riferimento agli altri.

Infatti, laddove nella classificazione si considerino i costi per il personale, si devono ricomprendere anche gli oneri non costituenti "spesa", in quanto di competenza economica (ad esempio indennità per TFR, accantonamento per ferie e ore dell'esercizio, ecc.); a tale principio non dovrebbero sottrarsi i costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni strumentali durevoli, materiali o immateriali.

Ciò posto, in sede di bilancio di previsione hanno trovato classificazione, nelle ipotesi previste dall'art. 2 del D.L. 21/2014, sia gli elementi contenuti nel budget economico (quote di ammortamento previste comprese), sia gli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti.

Nel dettaglio, la classificazione della spesa per missioni e programmi per l'Ateneo di Bologna si è basata sulla classificazione "tipologia di progetto".

È stato applicato questo criterio in quanto il piano dei conti in uso non consente una puntuale classificazione per destinazione di spesa. A ciascuna tipologia di progetto sono stati associati uno o più codici COFOG valutando l'associazione sulla base della tipologia della struttura e di eventuali peculiarità relative alla voce di costo movimentata.



CRITERI DI IMPUTAZIONE DIRETTA

L'art. 4 del Decreto introduce i seguenti criteri generali di classificazione per programmi:

- **"Ricerca scientifica e tecnologica di base"**: il programma accoglie le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

- **"Ricerca scientifica e tecnologica applicata"**: il programma accoglie le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

- **"Sistema universitario e formazione post-universitaria"**: a tale programma sono imputate le spese relative a incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, compensi (previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240) ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al programma Sistema universitario e formazione post-universitaria vanno classificate anche le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Include inoltre le borse di studio di qualsiasi tipologia, incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi. Non sono incluse le borse di dottorato e post dottorato,



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

comprehensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo, classificate in altro programma.

Sono inoltre classificati in questo programma gli altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

- **"Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"**: il programma accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.
- **"Indirizzo politico"**: al programma sono imputate le spese relative a indennità di carica, gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- **"Servizi e affari generali per le amministrazioni"**: il programma accoglie le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.
- **"Fondi da assegnare"**: al programma sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Per l'Ateneo di Bologna, sono state attribuite alla missione "Ricerca e innovazione" tutte le spese previste direttamente dalle strutture per attività di ricerca finanziate dall'Ateneo (es. Budget integrato per la ricerca incluso RFO), da enti pubblici e privati (es. PRIN, FIRB, 7PQ, SIR) e autofinanziate dalle stesse strutture. Le spese per lo svolgimento di queste attività sono state attribuite al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base" (COFOG 01.4), mentre in tutti i casi in cui l'Ateneo prevede di svolgere attività di ricerca non operando nella sfera del proprio potere autoritativo come ente pubblico, ma agendo come "impresa" e quindi nell'ambito commerciale, la spesa è stata attribuita al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" (COFOG 04.8 o 07.5).

Rientrano quindi in tale classificazione le spese previste nell'ambito di progetti che prevedono l'erogazione di servizi per prestazioni effettuate a pagamento nell'interesse di terzi, in forza di contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, svolte ai sensi dell'art. 49 del R.D.1592/33 (SPP), nonché le spese da sostenere nell'ambito dei progetti di



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

cui all'art 66. del DPR 382/80 relativi all'attività commerciale su commissione per consulenze a favore di enti pubblici e privati.

L'attribuzione della spesa al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" ha tenuto conto della tipologia di struttura da cui la stessa è stata prevista, evidenziando quindi le spese dei dipartimenti di area medica (DIMES, DIMEC, DIBINEM e DIMEVET) per i quali è stata eseguita una associazione ad hoc alla "Ricerca scientifica e tecnologica applicata per la sanità" (COFOG 07.5).

Alla missione "Istruzione universitaria" e nello specifico al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) sono state attribuite tutte le spese a valere sul Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS), le spese relative a progetti di formazione post-laurea, alle scuole di specializzazione medica e non medica, ad altri progetti di didattica. Sono stati imputati al programma anche i costi relativi a borse di studio, borse perfezionamento all'estero e borse per collaborazione part-time previsti a livello di unità analitica.

Tenuto conto della convenzione tra l'Ateneo ed Er-go per l'erogazione da parte di quest'ultimo dei servizi connessi al diritto allo studio, non risulta valorizzato il programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" in quanto, come dettato dal D.M., esso accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario.

Si è comunque ritenuto opportuno ricondurre al COFOG 09.6 i contributi previsti a valere sul budget dell'Area del Patrimonio e Servizi Economici a favore di Er-go per i servizi mensa a favore degli studenti ed il costo relativo alla gestione del servizio di foresteria su budget Istituto Studi Superiori.

Alla missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (COFOG 09.8) sono state imputate, in prevalenza, le spese previste dalle Aree dirigenziali (incluso il CESIA e le Aree di Campus) per lo svolgimento delle attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo nonché altre spese non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Rientrano inoltre in tale missione, e nello specifico al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" le spese per il funzionamento delle biblioteche (sia direttamente da ASSD sia da altre strutture di Ateneo) e del Sistema Museale di Ateneo.

Nel suddetto programma, rientrano le spese per il funzionamento previste da tutte le strutture di Ateneo (Aree dirigenziali, Dipartimenti e strutture assimilate, Campus, altre strutture e



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Scuole) sia a valere sul budget per il funzionamento sia su altre risorse nelle disponibilità delle strutture.

Alla missione "Tutela della salute" sono state attribuite le spese per servizi assistenziali (sanitari e veterinari) previsti dalle Strutture di Ateneo competenti; tra questi, i servizi previsti dal nuovo Centro di Ateneo per la Tutela e la Promozione della Salute e Sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

Rileva, inoltre, l'ammontare previsto per la retribuzione del personale docente convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, imputato al COFOG 07.3, come da istruzioni ministeriali, nella percentuale di un terzo del costo complessivo (gli altri due terzi sono imputati al COFOG 01.4 e al COFOG 09.4).

CRITERI DI CONTABILITÀ ANALITICA

Spese per il personale

Sulla base delle istruzioni ministeriali, i costi del personale sono stati ripartiti secondo i seguenti codici COFOG:

- Docenti: 09.4 (50%) – 01.4 (50%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (34%) – 07.3 (33%) – 09.4 (33%));
- Ricercatori: 01.4 (75%) – 09.4 (25%) (per il personale convenzionato con l'SSN le percentuali sono 01.4 (50%) – 07.3 (33%) – 09.4 (17%));
- Lettori di scambio ed esperti linguistici: 09.4 (100%);
- Direttore generale e Dirigenti: 09.8 (100%).

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo, in coerenza con gli esiti avuti a consuntivo 2014 mediante applicazione di driver puntuali, le previsioni di costo sono state ripartite nella misura di un terzo per i programmi COFOG 01.4, 09.4, 09.8.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

In sede di consuntivo sarà possibile valutare una allocazione più puntuale delle voci nei singoli programmi.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	AMMONTARE	% PREVISIONE COFOG SU TOTALE
		(II livello)	(II livello)		
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	260.066.687,32	32,70%
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari	10.400.291,39	1,31%
		07.5	R&S per la sanità	5.048.428,07	0,63%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	261.280.416,53	32,86%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	3.824.512,50	0,48%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	13.459.962,85	1,69%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	535.862,85	0,07%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	402.000,00	0,05%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	240.176.174,14	30,20%
Fondi da ripartire	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	34.212,00	0,00%

Tabella 18 - Riclassificato di Ateneo per Missioni e Programmi



ATTIVITÀ E SERVIZI

La sezione è dedicata alla presentazione delle attività e dei servizi di Ateneo: ricerca e didattica, organizzazione del personale, gestione degli spazi, attività a supporto delle attività istituzionali.

RICERCA

Di seguito si espongono le previsioni formulate con riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento
- Formazione scientifica: dottorato di ricerca
- Servizi di supporto alla ricerca

Sostegno alla ricerca scientifica: budget integrato di dipartimento

Per il budget integrato di dipartimento 2016 l'importo previsto è pari a 11.964.904 euro.

Attualmente comprende le seguenti voci:

- assegni di ricerca
- ricerca fondamentale orientata
- programma Marco Polo
- pubblicazioni e convegni
- fondo dipartimentale per la ricerca

Con riferimento a tale assegnazione, per il 2016 le strutture di ricerca hanno provveduto direttamente alla registrazione delle previsioni di spesa, tenendo in considerazione il dettato del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015 (pratica ARAG 10/01) sui criteri di riparto e di utilizzo delle dotazioni che, relativamente al budget integrato della ricerca, ha disposto che *“per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell’ambito della programmazione 2016-2018, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”*.

Formazione scientifica: dottorato di ricerca

Con riferimento alle borse di studio relative ai cicli attivi fino al 31° compreso, la stima dei costi per il triennio 2016-2018 è stata effettuata considerando il prodotto tra il numero di borse di studio attive, il numero delle rate da pagare ed il costo mensile della borsa, comprensivo degli incrementi programmati dell'aliquota INPS. Al fine di tener conto dell'incremento del costo delle borse di studio per i soggiorni all'estero e per i finanziamenti



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

di borse di studio attivate presso altre sedi amministrative, l'importo ottenuto è stato incrementato in via prudenziale del 5%.

Per ciascuno dei cicli di dottorato dal 32° in poi, la stima dei costi per il triennio 2016-2018 è stata effettuata considerando l'attivazione di 209 borse Unibo-MIUR per ciascun ciclo.

Tale numero è stato moltiplicato per un costo unitario stimato triennale di 55 mila euro (determinato considerando il costo base della borsa, degli oneri INPS e di soggiorno all'estero di durata pari a 12 mesi).

La copertura dei costi relativi alle borse di studio per dottorato di ricerca nel triennio 2016-2018 è correlata a:

- ricavi derivanti da riserve vincolate a valere su poste patrimoniali; in particolare, tali ricavi comprendono riserve vincolate derivanti dalla gestione finanziaria dell'esercizio 2015 e previsioni relative a finanziamenti esterni (da enti pubblici e privati) e a quote FFO per dottorato, determinate applicando una diminuzione del 21% rispetto all'assegnazione del 2014;
- contributi versati dai dottorandi per l'iscrizione e la frequenza dei corsi (per cui è stata confermato, in via prudenziale, l'importo previsto nel 2015);
- quota a carico del bilancio di Ateneo, calcolata come differenza tra i costi stimati e i ricavi derivanti da FFO, enti esterni e contributi dei dottorandi.

Residualmente nel filone delle spese relative ai dottorati di ricerca rientrano la previsione dei rimborsi per contributi non dovuti dai dottorandi e la previsione di copertura dei costi delle fatture relative alle trasferte dei membri delle Commissioni di dottorato.

Servizi di supporto alla ricerca

Costi per la tutela e gestione della proprietà intellettuale e out licensing

Sono stati previsti i costi per la gestione del portafoglio brevetti e per l'attivazione di consulenze per attività di out licensing. In aggiunta alle spese routinarie connesse alla tutela e gestione della proprietà intellettuale è stato richiesto, in continuità con l'esercizio passato, budget a copertura di costi per collaborazioni con professionisti al fine di coadiuvare l'Area nelle attività di promozione e valorizzazione dei titoli di PI d'Ateneo. Sulla base dei risultati ottenibili attraverso l'attivazione di tali tipi di servizi, appare strategico potenziare gli stessi negli esercizi successivi.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Costi per la comunicazione scientifica a cura di ARIC

Sono stati previsti costi di partecipazione di UNIBO a fiere e altri eventi aventi ad oggetto prevalente la ricerca. Il budget comprende anche altri costi che fanno riferimento alla comunicazione scientifica, tra i quali:

- a) spese di organizzazione di eventi pubblici e produzione di materiale illustrativo, ospitalità di delegazioni, ecc.
- b) abbonamenti a riviste, banche dati on line e pubblicazioni.

Costi relativi a quote associative per la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo

A livello europeo si sono formate Associazioni e Partenariati affini che giocano un ruolo centrale nell'ambito della ricerca europea, alle quali l'Università di Bologna ha aderito nel corso dello scorso esercizio 2015. Mantenere la propria presenza all'interno di tali associazioni è strategico per le attività di lobbying e networking funzionali all'attrazione di fondi competitivi e alla determinazione di policy condivise.

Costi relativi a spostamenti per scopi istituzionali in deroga e non da parte del personale ARIC, collaboratori, docenti, ricercatori

Il budget richiesto è stato suddiviso tra costi relativi a:

- a) missioni soggette a limiti di finanza pubblica ex D.L. 78/2010
- b) trasferte soggette a limiti di finanza pubblica ex D.L. 78/2010
- c) missioni e trasferte in deroga ai limiti di finanza pubblica ex D.L. 78/2010
- d) mobilità intra Ateneo

Il budget relativo alle missioni e trasferte soggette a limiti di finanza pubblica ex D.L. 78/2010 è stato costruito sulla base delle spese sostenute nel 2015 necessarie per presidiare i servizi erogati dall'Area, in particolare a livello internazionale ed europeo.

Il budget relativo alle missioni e trasferte in deroga è stato diminuito del 7% rispetto alle previsioni dell'anno passato, sulla base dei costi sostenuti nel 2015.

Il budget relativo alla mobilità intra Ateneo è stato diminuito in relazione ad un minor utilizzo prevedibile.

Costi per il potenziamento di iniziative di sviluppo di innovazione e internazionalizzazione della ricerca

Nell'ambito di ARIC è attivo un servizio finalizzato alla promozione dello sviluppo della ricerca ed al potenziamento del posizionamento strategico dell'Ateneo attraverso il confronto con altre realtà a livello internazionale e l'attivazione e la gestione di relazioni ed accordi quadro. Allo scopo di promuovere iniziative in tali ambiti è necessario prevedere una



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

dotazione di budget per consulenze e studi di fattibilità di nuove iniziative relative al potenziamento anche internazionale della ricerca e dell'innovazione.

Costi relativi a servizi tecnici ed informatici per la ricerca

Il budget è destinato a coprire:

- a) la prosecuzione, coordinata dal CESIA, di outsourcing di servizi informatici relativi allo sviluppo e al mantenimento anche evolutivo di applicativi web based, tra i quali gestione degli assegni di ricerca e del dottorato, brevetti ecc..
- b) l'acquisto di PC portatili o sostituzione di HW non più efficienti: il personale ARIC utilizza i portatili in viaggi di lavoro e per le attività di project management presso i dipartimenti. Sono previste apposite rimodulazioni verso il CESIA che coordina gli acquisti di tale genere.

Costi per servizi tecnici e informatici per la valutazione della ricerca

Sono stati previsti costi per l'abbonamento a banche dati (WOS e Scopus, ...)



FORMAZIONE

OFFERTA DIDATTICA

L'offerta formativa per l'anno accademico 2015/16 si caratterizza per la presenza di 209 corsi di studio attivati, di cui 140 corsi nella sede di Bologna (61 lauree, 71 lauree magistrali, 8 lauree magistrali a ciclo unico) e 69 corsi nei Campus della Romagna (31 lauree, 34 lauree magistrali e 4 lauree magistrali a ciclo unico).

Una particolare attenzione viene posta allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa (58 corsi internazionali attivati, tra cui alcuni per cui è tuttora in corso di definizione la convenzione per il rilascio di titolo multiplo), all'incentivazione dei programmi di internazionalizzazione per gli studenti e al potenziamento di programmi a livello internazionale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Formazione Post Lauream - Master e corsi di alta formazione

Le previsioni di ricavo sono basate sia sull'andamento degli accertamenti nell'esercizio finanziario 2014 e ad ottobre 2015 sia sui volumi finanziari dell'a.a. 14-15, al netto dei prelievi e delle partite di giro, corretti in base all'offerta formativa 15-16 (è sommato il gettito dei corsi di nuova attivazione, calcolato sulla base del numero minimo di iscritti e detratto il gettito dei corsi che non verranno più attivati). In relazione al soggetto che gestirà le attività, le previsioni di costo riferite all'intero esercizio 2016 sono:

- quota Dipartimenti 1,35 milioni di euro;
- quota Fondazione Alma Mater e Bologna Business School per la sola quota dei compensi a personale strutturato UNIBO 3,235 milioni di euro;
- quota altri soggetti e rimborsi (AICCON, ASMEPA, Fondazione Flaminia) 0,785 milioni di euro.

Nello specifico il contributo totale pagato dallo studente si compone delle seguenti voci: bollo, assicurazione, tassa regionale (solo per i master) e quota Ateneo.

La quota Ateneo è composta da:

- contributo in misura fissa (180 euro per i master e 45 euro per i Caf/CFP/summer school)
- contributo in misura percentuale (10% per i master e CAF - 5% per CFP/summer school) calcolato sul totale della contribuzione; tale contributo viene applicato anche ad eventuali contributi di terzi al master secondo regole fissate nel Regolamento dei Corsi professionalizzanti.

La quota ente gestore è pari alla differenza tra l'importo totale pagato dallo studente e tutte le voci precedenti.



INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rappresenta una delle priorità strategiche dell'Ateneo e si sostanzia in attività legate alla mobilità studentesca (in entrata e in uscita), alla mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, al supporto alla progettazione e gestione di progetti nell'ambito dei programmi europei di istruzione e formazione, alla stipula di accordi e convenzioni, alla costruzione di percorsi formativi congiunti con atenei partner esteri che portino al rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti e, in particolare, a tutte le azioni che favoriscono l'internazionalizzazione in particolare dei percorsi formativi dal I al III ciclo.

Gli stanziamenti di spesa riguardano:

- mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, ossia stanziamenti relativi ai contributi per la mobilità degli studenti per studio e per tirocinio, alla teaching staff mobility dei docenti e alla staff training mobility per il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Overseas, nonché alle attività di supporto alla mobilità (servizio reperimento alloggi, corsi di lingua, visite di monitoraggio, ecc.);
- internazionalizzazione della didattica, ossia stanziamenti da ripartire tra le Strutture per supportare le azioni rientranti nelle politiche di internazionalizzazione delle singole Strutture, nonché le attività di promozione a livello internazionale dell'Ateneo;
- convenzioni e altri rapporti internazionali, ossia stanziamenti relativi al finanziamento della mobilità di docenti e ricercatori nell'ambito delle convenzioni e all'adesione ai network internazionali;
- altre attività di internazionalizzazione, ossia stanziamenti per la dotazione del Centro di studi avanzati di Buenos Aires, nonché stanziamenti relativi ai progetti europei finanziati dall'Unione Europea, la cui gestione finanziaria ricade sull'Area Relazioni Internazionali.

Vengono richiesti maggiori stanziamenti in merito a:

- contributi a supporto dell'internazionalizzazione della didattica da distribuire tra le strutture (+200.000,00 euro) in modo da garantire un maggior supporto alle strategie di internazionalizzazione da parte di scuole e dipartimenti;
- fondi a supporto dello sviluppo delle relazioni internazionali (+ 15.000,00 euro) per poter garantire un migliore presidio delle aree geografiche.

Sono stati diminuiti i seguenti stanziamenti:



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- decremento di 5.000,00 euro per le quote di adesione a associazioni e network internazionali e

decremento di 5.000,00 euro per il servizio di supporto al reperimento alloggio a seguito di gara pubblica.

SERVIZI AGLI STUDENTI

Il budget richiesto è prevalentemente destinato a finanziare interventi a favore degli studenti che comprendono una molteplicità di iniziative finalizzate all'erogazione di benefici economici/servizi alla popolazione studentesca.

La principale categoria di interventi consiste nei **benefici economici**, erogati agli studenti per reddito e merito o per solo merito, in conformità con la normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Con la previsione di costi, definita in linea con gli anni precedenti, si manterrà invariato, in termini sia quantitativi sia qualitativi, il quadro di provvidenze messe a disposizione degli iscritti ai prossimi anni accademici.

Il budget richiesto consentirà in particolare di bandire 2.100 borse di studio da 1.125 euro per le collaborazioni a tempo parziale, 300 borse di studio per solo merito da 1.500 euro, 100 borse di studio per studenti in condizioni di particolare disagio da 2.000 euro, 150 prestiti fiduciari, assegni di tutorato (tutorato di orientamento e tutorato alla pari a sostegno degli studenti con disabilità e DSA).

Sono inoltre stati previsti costi per la realizzazione degli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento correlati al finanziamento ministeriale specifico per queste finalità. La previsione di costi per ogni anno è stata formulata in coerenza con le linee di intervento consolidate a favore di questo segmento della popolazione studentesca che comprendono in particolare:

- attività di accoglienza, orientamento e analisi dei bisogni;
- tutorato alla pari e specializzato;
- servizi di interpretariato L.I.S, stenotipia a distanza e tecnico della comunicazione in L.I.S per gli studenti con disabilità uditiva;
- servizio di accompagnamento per i disabili motori;
- fornitura audiolibri e libri in braille per i disabili visivi.

Per quanto riguarda i **servizi alla generalità degli studenti**, la previsione complessiva consente di mantenere un adeguato livello di servizi offerti agli studenti, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Si prevede così di continuare ad assicurare i servizi a supporto della generalità degli studenti quali le sale studio e i punti ristoro (pausapranzo@unibo), le pergamene di laurea, le iniziative culturali e ricreative realizzate sia dalle associazioni studentesche sia da cinema e teatri in regime convenzionale, i servizi di e-learning, il servizio di Aiuto Psicologico ai giovani adulti (SAP).

Per quanto riguarda in particolare i servizi di orientamento e di placement si evidenzia che la previsione dei costi è finalizzata sia alla prosecuzione delle attività consolidate (eventi di orientamento in entrata, nazionali e internazionali, in itinere e in uscita), sia alla revisione del progetto di orientamento al lavoro, che verrà presentato agli Organi di Ateneo a inizio 2016. Il progetto prevede, fra le altre cose: l'attribuzione al Cetrans (Dipartimento di Psicologia), con realizzazione di risparmio, sia delle attività prima svolte dalla Ditta Melius nell'ambito del servizio terminato nell'ottobre 2015, sia di prosecuzione e sviluppo dei servizi già avviati; la revisione di alcune attività attualmente in corso per quanto riguarda soprattutto le modalità di collaborazione con la Fondazione Alma Mater; la messa a sistema di un nuovo servizio legato all'auto-imprenditorialità degli studenti, già sperimentato in occasione della manifestazione ReUnion e ritenuto innovativo e rilevante nell'ambito delle attività di orientamento al lavoro. Pur con l'avvio di un nuovo servizio e con l'aggiornamento del contratto con Bologna Fiere, la previsione dei costi resta sostanzialmente invariata nell'ammontare totale rispetto al precedente esercizio finanziario.

Gli stanziamenti previsti per le **attività strumentali** alla realizzazione di servizi agli studenti comprendono attività necessarie per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività "core".

La previsione triennale per queste attività non si discosta dai volumi di risorse utilizzate negli anni scorsi, atteso che per molte voci di costo (in particolare quelle relative alla manutenzione e allo sviluppo degli applicativi) gli interventi più corposi sono stati realizzati negli ultimi anni.

In questo ambito rientrano anche i costi per la produzione di materiali informativi sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti in italiano e in inglese.



SERVIZI DI SUPPORTO

L'analisi di questa sezione considera i costi per servizi di carattere trasversale che svolgono funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca: sistemi informativi, servizi bibliotecari e attività di promozione nel campo della comunicazione e della cultura.

SISTEMI INFORMATIVI

Le previsioni 2016 per lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e telematici sono riferite alle previsioni effettuate dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CESIA) che progetta, sviluppa e cura l'infrastruttura ICT dell'Ateneo e molti dei servizi informatici rivolti a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti di ricerca, collaboratori e ospiti dell'Ateneo.

Con riferimento alle attività gestite dal Cesia, si evidenziano quelle che saranno presidiate nel corso dell'esercizio 2016.

Reti e Sicurezza

Gestione e sviluppo della rete dell'Ateneo: stipula e gestione dei contratti con i fornitori di servizi di connettività, acquisto e gestione degli apparati necessari al funzionamento della rete stessa. Gestione della sicurezza e di tutti gli apparati necessari a garantirla. Gestione della rete wireless AlmaWiFi. Progetto di grandi impianti di rete locale per nuovi insediamenti o grandi ristrutturazioni.

Sistemi e software di base

Presidio e gestione dell'evoluzione della Server Farm e sviluppo dei servizi relativi (backup, monitoraggio, antivirus, politiche di continuità operativa). Gestione e sviluppo dei software di base e dei servizi distribuiti: sistema di directory (DSA) e di identità digitale, sistema di posta elettronica, sistema di controllo degli accessi. Sviluppo e gestione della piattaforma centralizzata per la virtualizzazione delle aule didattiche (VDI).

Applicazioni

Gestione, con risorse interne o esterne o con specifici contratti, della manutenzione, dell'evoluzione e l'esercizio delle applicazioni informatiche di Ateneo (didattica e formazione, internazionalizzazione, ricerca, gestione risorse umane, biblioteche digitali, centro linguistico, applicazioni di area gestionale e di supporto ai sistemi contabili). Acquisto e gestione delle licenze di pacchetti software utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo di Ateneo (contabilità, stipendi, gestione del patrimonio immobiliare, sistema di gestione delle biblioteche, protocollo informatico). Acquisto delle licenze e dei relativi contratti di manutenzione relativi al software di gestione delle basi dati.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Tecnologie Web

Sviluppo della piattaforma portale e dei relativi servizi, sviluppo della piattaforma e dei servizi intranet, integrazione con i sistemi informativi e le applicazioni di Ateneo.

Servizi multimediali

Gestione e sviluppo dei sistemi di videoconferenza e webconference, erogazione di servizi di riprese video e di postproduzione.

E-learning

Gestione e sviluppo della piattaforma di e-learning dell'Ateneo, sia per le esigenze della didattica che per quelle legate alla formazione del personale. Consulenza e formazione sull'utilizzo della piattaforma.

Attrezzature informatiche e assistenza

Fornitura delle attrezzature informatiche e software di Office Automation per le postazioni di lavoro dell'Amministrazione generale, fornitura di assistenza tecnica e di formazione di base per tutte le postazioni dell'Amministrazione generale, gestione delle aule informatiche d'Ateneo.

Servizi alle Strutture

Attuazione del programma di progressiva inclusione delle Strutture non di Amministrazione generale nel piano di Sicurezza di Ateneo (Progetti Sicurezza). Erogazione di servizi informatici per le Strutture che aderiscono alla task-force. Presidio dei servizi erogati dall'Azienda Ospedaliera alle postazioni di lavoro del personale in convenzione.

Telefonia mobile

Gestione degli ordini in convenzione, consegna dei dispositivi e supporto alla loro configurazione, interfaccia verso il fornitore, gestione della rendicontazione.

Telefonia fissa

Gestione degli ordini in convenzione, installazione e configurazione dei telefoni fissi, interfaccia verso il fornitore, gestione degli interventi sulle centraline, gestione della rendicontazione.

Dematerializzazione e privacy

Supporto e consulenza in materia di dematerializzazione dei processi nell'ambito di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e delle normative ad esso collegate. Consulenza e formazione sulle problematiche legate alla protezione dei dati personali e più in generale alle tematiche della privacy.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Prove di ammissione e di orientamento

Gestione, coordinamento e supporto tecnico per le prove di ammissione e di orientamento svolte al calcolatore sia in ambito locale (TOLC) che in ambito nazionale (es. prove di specializzazione medica). Gestione delle prove di ammissione cartacee basate su moduli a lettura ottica: predisposizione delle prove, supporto alle commissioni, lettura ottica dei risultati e delle schede anagrafiche, produzione delle graduatorie.

Servizi di help desk

Servizi di help desk sui servizi informatici offerti dal CeSIA (Assistenza CeSIA). Servizi di assistenza sulle applicazioni della didattica (Assistenza Didattica), rivolti sia al personale interno (docente e TA) che agli studenti.

SERVIZI BIBLIOTECARI

Già dallo scorso esercizio l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali (ASDD), che presidia la gestione documentale e bibliotecaria dell'Ateneo ha avviato, d'intesa con la Direzione Generale, un processo di riorganizzazione dei servizi bibliotecari nell'ottica di una crescente razionalizzazione e di una semplificazione, supportate dall'impiego di modalità cooperative di gestione delle risorse.

Il nuovo modello, dal punto di vista finanziario-contabile, è così delineato:

- Area Sistemi Dipartimentali e Documentali (Area dell'Amministrazione generale): si configura come struttura centrale di coordinamento; accoglie nella sua articolazione contabile 6 Biblioteche Interdipartimentali, la Biblioteca di Discipline Umanistiche e la Biblioteca di Discipline Economiche "Walter Bigiavi";
- Biblioteche Interdipartimentali (articolazioni contabili di ASDD): rispondono all'esigenza di una gestione federata delle risorse bibliografiche per le biblioteche che vi aderiscono (biblioteche ex centralizzate e biblioteche dipartimentali appartenenti al medesimo ambito disciplinare);
- Biblioteche Dipartimentali: biblioteche di Dipartimento non aderenti alla federazione, con gestione esterna ad ASDD (fanno capo ai Dipartimenti che le ricomprendono);
- Biblioteche Centrali dei CAMPUS: gestite come articolazioni contabili dei relativi Campus;
- Biblioteca Universitaria di Bologna (BUB): qualificata come Biblioteca Centrale della sede di Bologna e disciplinata secondo il modello gestionale "Dipartimenti e Strutture assimilate".



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Per quanto concerne il budget ASDD le principali previsioni di costo sono relative all'acquisto di materiale bibliografico non inventariabile (la spesa quantifica la somma necessaria all'acquisto delle numerose risorse elettroniche generali impiegate in Ateneo) e inventariabile a supporto della ricerca e della didattica di Ateneo; a specifici servizi, tra cui la spesa per la Convenzione di Polo SBN UBO, cioè il contratto relativo ai servizi connessi alla gestione di SEBINA OPEN LIBRARY (applicativo che consente le attività correnti delle biblioteche di Ateneo); alla previsione di spesa relativa all'accordo CRUI e SIAE per la salvaguardia dei diritti delle opere dell'ingegno; all'acquisizione di servizi tecnici-informativi e alle spese per attività istituzionali (in particolare la spesa per servizi acquisiti dal Consorzio CINECA per lo sviluppo informatico e la gestione degli applicativi in uso per i depositi istituzionali e il controllo bibliografico delle risorse digitali di ALMADL); alla manutenzione del Settore ACNP, di quello delle RISORSE ELETTRONICHE e della biblioteca Digitale di Ateneo ALMADL (quest'ultima interessata dalla revisione grafica degli archivi di Eprints).

A partire dal 2016, inoltre, l'Area Sistemi Dipartimentali e Documentali sostiene il costo per l'adesione di tutte le biblioteche UNIBO all'Associazione Italiana delle Biblioteche (associazione professionale dei bibliotecari italiani) che ha come scopo la promozione dei servizi bibliotecari del Paese e il riconoscimento della professione.

Dalle relazioni di accompagnamento al budget 2016 emerge, quale dettato comune a tutte le strutture, che:

- ✓ le spese per il funzionamento sono state previste in adeguamento alle disposizioni vigenti a garanzia della sicurezza delle procedure e in base alle indicazioni dell'Area Patrimonio e Servizi Economici e dell'Area Edilizia e Logistica;
- ✓ in riferimento ai servizi, le biblioteche hanno aderito alle convenzioni d'Ateneo disponibili, quali quella per la fornitura del servizio di fotocopie e stampa in rete;
- ✓ per quanto riguarda le spese relative al materiale bibliografico e alle risorse elettroniche disciplinari, le cifre stanziato risultano inferiori alle necessità previste; tutte le strutture rilevano che risulta difficile assicurare la totale copertura delle spese attualmente prevedibili per gli abbonamenti ai periodici sia elettronici che cartacei, per l'acquisto delle monografie per la didattica e la ricerca e per le licenze d'accesso alle banche dati disciplinari.

Seguono brevi descrizioni delle destinazioni di spesa delle singole Biblioteche di Area per l'esercizio 2016.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Biblioteca di Discipline Umanistiche

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio della Scuola di Lettere e Beni culturali e delle attività delle strutture di ricerca afferenti.

Le risorse richieste sono necessarie:

- al mantenimento delle collezioni in favore della ricerca (riviste, collane, continuazioni); la biblioteca partecipa alla spesa centrale per i servizi avanzati alla ricerca con quote concordate con l'Area per il mantenimento di collezioni scientifiche in formato elettronico (banche dati e periodici elettronici);
- al mantenimento e al potenziamento dei servizi alla didattica: libri di testo dei corsi di laurea attivati dai dipartimenti della ex-Facoltà;
- alle attività strumentali: acquisto di opere generali, enciclopedie, bibliografie, atlanti;
- all'arricchimento della sezione multimediale;
- alle attività conservative e di valorizzazione del patrimonio bibliografico storico posseduto e corrente;
- al mantenimento del laboratorio informatico per studenti annesso alla Biblioteca;
- alla sperimentazione E book- Reader (Kindle);
- all'attivazione del ciclo di Seminari Ex libris con relative riprese Web;
- all'acquisto pacchetti ore assistenza informatica e per solleciti via sms;
- a manutenzioni varie, miglioramento dei locali, lavori di facchinaggio, bonifica dei depositi;
- all'integrazione delle spese di pulizia per i tavoli, per l'apertura serale e del week end.

Le principali acquisizioni del 2016 riguardano i libri in programma d'esame nei vari corsi di laurea afferenti e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione di alcuni abbonamenti e di licenze d'accesso alle principali risorse elettroniche.

Biblioteca di Discipline Economiche Walter Bigiavi

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio facenti capo alla Scuola di Economia, Management e Statistica e delle attività di ricerca dei dipartimenti di ambito economico-statistico-giuridico afferenti alla Scuola stessa.

La programmazione della spesa per il 2016 riguarda ordinariamente le voci della documentazione, cartacea e digitale (libri di testo, monografie nell'ambito dei filoni disciplinari storicamente curati dalla Biblioteca, periodici, banche-dati).



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Quanto all'ambito del funzionamento (manutenzioni e pulizie), anche se le voci di spesa relative sono diventate residuali a seguito della loro centralizzazione da parte dell'Area Patrimonio e Servizi Economici e dell'Area Edilizia e Logistica, per il 2016 si rende necessaria una previsione cospicua a motivo della pulizia straordinaria di fine-cantiere preliminare alla riapertura della Biblioteca, chiusa al pubblico dall'inizio del 2015 a causa di ingenti interventi di adeguamento e messa a norma dell'edificio. A quest'operazione viene destinata la massima parte dei ricavi.

Per quanto riguarda i servizi informatici, è stata fatta una consistente previsione, dettata dall'esigenza di acquistare materiale HW strumentale all'implementazione dei servizi collegati alla tecnologia Rfid e alla dotazione informatica dei nuovi spazi (sala per lo studio di gruppo e auletta didattica) realizzati con la ristrutturazione.

Inoltre, al restauro conservativo di libri, pregevoli e rari, le cui precarie condizioni di conservazione sono state riscontrate nel corso degli spostamenti del materiale librario richiesti dal cantiere, viene destinata, quasi completamente, la parte restante dei ricavi.

Biblioteca Interdipartimentale di Agraria – Biblioteca di Agraria “Gabriele Goidanich”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Agraria e delle attività scientifiche dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e di Scienze Agrarie, nonché del Plesso Vespignani.

Le principali acquisizioni del 2016 riguardano i libri in programma d'esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle principali risorse elettroniche.

Biblioteca Interdipartimentale di Chimica – Biblioteca di Chimica Industriale

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Chimica industriale e di Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali, nonché delle attività delle strutture di ricerca del Plesso.

La previsione 2016 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito chimico, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali acquisizioni del 2016 riguardano i libri in programma d'esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle principali risorse elettroniche per il settore chimico-tecnologico.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura – Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”

La Biblioteca, per missione istituzionale e per regolamento, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i servizi avanzati a supporto delle attività di didattica e di ricerca dei dipartimenti e delle strutture aventi a riferimento la Scuola di Ingegneria e Architettura.

La previsione 2016 tiene conto dell’assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura, ma si riferisce al solo budget di pertinenza del progetto relativo alla Biblioteca di Ingegneria “G.P.Dore”: piccole spese di manutenzione, pulizie straordinarie, hardware, telefonia, mobilità intra-Ateneo, spese postali e materiale di consumo.

Relativamente alle spese di mantenimento sono di particolare importanza le spese previste per il materiale bibliografico non inventariabile e inventariabile; nel primo caso la spesa prevista si riferisce al rinnovo di abbonamenti a periodici in edizione on-line, a banche dati, bibliografiche e a testo pieno, specialistiche per l’ingegneria oppure di interesse multidisciplinare, e all’acquisto di e-book (le sottoscrizioni alle singole risorse potranno essere effettuate direttamente o, nel caso di acquisizioni condivise con altre biblioteche dell’Ateneo, dalla struttura sovraordinata di Area); nel secondo caso la spesa si riferisce agli abbonamenti a periodici in edizione cartacea e all’acquisto, in più copie, di monografie in programma d’esame per tutti gli insegnamenti afferenti alla Scuola di Ingegneria e Architettura.

Si evidenziano inoltre le spese per servizi di supporto al front-office e vigilanza, spese indispensabili per garantire l’apertura al pubblico di oltre 10 ore giornaliere in ciascuna delle due sedi di servizio della Biblioteca.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Clinica “Fabio Bianco Bianchi”

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio attivati presso la Scuola di Medicina e Chirurgia e delle attività delle strutture di ricerca universitarie operanti nel Policlinico S. Orsola-Malpighi.

A norma di quanto previsto dal vigente regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo, la Biblioteca si è costituita in Interdipartimentale, federandosi con i Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, con le Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie e con la Biblioteca Biomedica.

La Biblioteca programma la propria spesa al fine di:

- garantire il funzionamento della struttura (materiale di consumo, toner, carta, sistema autoprestito e antitaccheggio, assistenza informatica);



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- mantenere le collezioni di abbonamenti alle riviste e alle banche dati per la ricerca (la spesa più consistente);
- garantire il servizio dei libri in programma d'esame per gli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia (lauree triennali e ultimi tre anni della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia) e un'adeguata collezione degli strumenti bibliografici (banche dati e trattati specializzati) necessari per tesi e ricerche;
- acquisire testi per la ricerca effettuata dai docenti; tali libri, acquisiti e trattati dalla Biblioteca, vengono acquistati con i finanziamenti provenienti dai fondi a disposizione dei docenti per la ricerca.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Biomedica

La Biblioteca è parte della Biblioteca Interdipartimentale di Medicina, istituita per iniziativa dei Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie, e delle Biblioteche Biomedica e Clinica "Bianchi". Essa garantisce i servizi di acquisizione e messa a disposizione di libri e riviste per la didattica e la ricerca per gli ambiti disciplinari di riferimento.

Acquisisce inoltre i libri di testo per la preparazione degli esami dei corsi di studio di Medicina e Chirurgia, Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie.

Effettua servizi di prestito, consultazione, fornitura documenti, prestito interbibliotecario, reference, formazione degli utenti.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Veterinaria – Biblioteca di Veterinaria "Ercolani"

La biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio afferenti alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria, Vicepresidenza di Veterinaria e delle attività delle strutture di ricerca del Plesso di Ozzano.

La previsione 2016 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito veterinario, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali acquisizioni del 2016 riguardano i libri in programma d'esame e a garanzia della copertura bibliografica degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché l'attivazione, anche in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle principali risorse



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

elettroniche per il settore veterinario. Tali acquisizioni avvengono, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, interAteneo e/o consortili sottoscritti dall'Università di Bologna.

Oltre al finanziamento dell'Amministrazione Generale, nel 2015 le risorse finanziarie che hanno consentito la programmazione di attività e servizi sono stati i contributi della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e del Dipartimento di medicina Veterinaria; per il 2016 non è ancora possibile prevedere la cifra che proverrà da queste fonti.

In merito alla modesta attività commerciale svolta dalla biblioteca, questa risulta esclusivamente costituita dalla quota parte del canone per il servizio di fotocopie e stampa di rete; questa entrata viene costantemente destinata all'acquisto dei libri in programma d'esame.

COMUNICAZIONE E CULTURA

All'attività di comunicazione, considerata in un contesto che va oltre la singola manifestazione/convegno e che abbraccia tanto la comunicazione on-line quanto quella off-line, è preposta l'Area Affari Generali dell'Amministrazione generale.

Le attività previste per il 2016 sono legate alla comunicazione istituzionale dell'Ateneo, sulla base delle indicazioni del Magnifico Rettore, anche con riferimento al sistema Portale e ai rapporti con la Stampa. Si tratta di attività correlate alla definizione e realizzazione di piani di comunicazione a sostegno di specifici progetti di innovazione, attività correlate alla valorizzazione della missione dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca, nonché di attività sviluppate in collaborazione con il territorio. La comunicazione istituzionale, in particolar modo quegli strumenti volti a supportare la strategia mirata al potenziamento del grado di internazionalizzazione dell'Ateneo, sono per l'anno 2016 prioritari.

Le principali Strutture di Ateneo indirizzate alla diffusione della cultura (esulando da quelle più specificatamente improntate alla didattica)⁵ sono il Sistema Museale di Ateneo⁵ con i Musei di Palazzo Poggi, l'Archivio Storico, il Centro di Promozione e Produzione delle Arti

⁵ Secondo l'art. 29 dello Statuto di Ateneo il Sistema Museale è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo e, articolandosi nelle diverse strutture che ospitano tali beni, si avvale di una gestione unitaria che ne agevola e promuove la valenza didattica e scientifica nonché la diffusione a vantaggio della società. E' opportuno ricordare infatti che, a seguito del passaggio in Bilancio unico introdotto dalla Legge 240/2010, l'unità organizzativa relativa ai Musei di Palazzo Poggi è confluita contabilmente in quella relativa al Sistema Museale di Ateneo, andando a costituire un unico centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale assimilata a quella dei Dipartimenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

performative La Soffitta e i Laboratori delle Arti per le cui esigenze, come anticipato in relazione, l'Ateneo ha riconosciuto anche per il 2016 specifiche assegnazioni⁶.

Solo un cenno in questa sede ad alcune Strutture dedite alla diffusione della cultura (alcune più prettamente improntate alla didattica), che sono strutture "esterne" all'Ateneo ma ad esso legate da vincoli di partecipazione, da accordi e convenzioni e sovvenzionate regolarmente dall'Ateneo. Nella tabella seguente le assegnazioni che si prevede di attribuire loro nel corso del 2016 ed il confronto con quanto è stato previsto ed erogato nel 2015:

Strutture esterne	2015	2016	diff 2016 vs 2015
Johns Hopkins	209.739,50	209.739,50	0,00
Osservatorio Magna Charta	112.685,10	112.685,10	0,00
Fondazione Federico Zeri	211.073,95	211.073,95	0,00
Fondazione Alma Mater (*)	775.255,00	775.255,00	0,00
CEUB	25.000,00	25.000,00	0,00
Accademia delle Scienze	60.000,00	60.000,00	0,00
Fondazione Bologna Business School (**)	300.000,00	100.000,00	-200.000,00
Collegium Musicum	96.000,00	96.000,00	0,00
Centro di Poesia	5.000,00	5.000,00	0,00
Centro di Studi d'Arte Estremo Orientale	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale Strutture esterne	1.804.753,55	1.604.753,55	-200.000,00

Tabella 19 - Assegnazioni 2016 a Strutture sovvenzionate dall'Ateneo

(*) Con riferimento alla Fondazione Alma Mater, si precisa che l'entità del contributo è pari al contributo ordinario 2015, determinato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20/05/2015 – pratica AAGG 14/04.

(**) Con riferimento alla Fondazione Bologna Business School, è previsto per il 2016 un contributo unico ordinario relativo alla copertura delle spese di gestione di Villa Guastavillani, concessa in comodato gratuito a tempo indeterminato e senza oneri, pari a 100 mila euro. Rispetto al 2014 e al 2015 vengono meno i 200 mila euro previsti ed erogati con carattere transitorio e relativi ai maggiori costi correlati alla trasformazione del Consorzio in Fondazione (CA del 27/01/2015 – pratica AAGG 10/01).

⁶ Per un approfondimento sull'uso delle risorse si rimanda alle singole relazioni di accompagnamento al budget di previsione 2016, disponibili presso gli uffici dell'Area Finanza e Controllo di Gestione, del Sistema Museale di Ateneo, del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (di cui l'Archivio Storico è articolazione contabile) e del Dipartimento delle Arti (cui afferiscono sia il Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta sia i Laboratori delle Arti).



ORGANIZZAZIONE

PERSONALE

Spese fisse per il personale a tempo indeterminato

Le previsioni relative al personale sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 31/12/2015;
- il personale in servizio comprende tutti gli ingressi relativi alla programmazione 2012 e al piano straordinario associati, che sono pertanto esauriti e considerati a regime dal 2016;
- il personale in servizio comprende anche la stima della spesa per gli ingressi relativi alle programmazioni 2013-14, che in parte si sono realizzati entro il 2015 e sono pertanto considerati a regime dal 2016, e in parte si realizzeranno nel corso del 2016;
- per ognuno degli anni 2016-2017-2018 sono state simulate le cessazioni per limiti di età coerenti con la normativa vigente;
- per ognuno degli anni 2016-2017-2018, per il personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato sono state simulate cessazioni per altri motivi nella misura dell'80% delle cessazioni medie del triennio precedente;
- per il personale docente e ricercatore dal 01/01/2016 è stata simulata la ripresa degli automatismi di carriera (classi e scatti);
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti sulla base del trend storico;
- per tutto il personale sono stati simulati aumenti del 1,0% per il 2016, 1,9% per il 2017, 1,8% per il 2018, pari all' indice di inflazione programmata Ipca;
- per la programmazione del personale è stata considerata l'assegnazione ministeriale di p.o. per il 2015 e stimata quella del 2016 e 2017 nella misura del 60% del turn-over per ciascuno dei due anni. I p.o. sono valorizzati al valore standard di sistema definito dal Miur in 115.684€. Per il personale docente e ricercatore si ipotizza che il 40% dei p.o. venga utilizzato per scorrimenti interni (valorizzando il p.o. a 80.000€).

Fondi per il trattamento accessorio del personale Tecnico Amministrativo e Dirigente

L'importo è stato stimato considerando applicabili per il 2016 le misure limitative previste dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 conv. in legge 122/2010; l'ultimo capoverso dell'art. 9 co. 2 bis della legge 122/2010, in particolare, prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014).

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

Partendo dal personale attualmente in servizio sono state considerate le cessazioni certe.

Contratti di collaborazione

Il ricorso a forme di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni è sottoposto a precisi vincoli sia di carattere normativo, sia di carattere finanziario.

I limiti normativi relativi ai contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sono i seguenti:

- articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008) che prevede che le pubbliche amministrazioni possano stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato soltanto in presenza di esigenze temporanee ed eccezionali;
- articolo 22 CCNL: "... le amministrazioni possono assumere a tempo determinato, nel rispetto dell'articolo 36 del D.lgs. n. 165 del 2001 e di quelle del D.lgs. n. 368 del 2001, in quanto compatibili";
- articolo 1 del D.lgs. n. 368 del 2001: "E' consentita l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili alla ordinaria attività del datore di lavoro";
- articolo 19, comma 7 del CCNL del 9 agosto 2000 (come modificato dall'art. 6 del CCNL del 27 gennaio 2005) che stabilisce che le assunzioni a tempo determinato devono avvenire in percentuale non superiore al 20% del personale in servizio a tempo indeterminato.

Il limite normativo relativo ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di natura occasionale e con professionisti titolari di partita IVA è indicato dall'articolo 7 del D.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008) che prevede che le amministrazioni, solo per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire incarichi ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, dopo aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno e predeterminando durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Il ricorso a contratti di questo tipo per lo



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

svolgimento di funzioni ordinarie e l'utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa.

Quanto ai limiti di carattere finanziario, l'art. 9, comma 28 della legge 122/2010 di conversione del D. L. 78/2010 stabilisce che le Università possono utilizzare il fondo di finanziamento ordinario per la stipula di contratti con personale a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. L'articolo 1, comma 188 della Legge 266 del 2005 (Legge Finanziaria 2006) esclude dal limite le assunzioni a tempo determinato ed i contratti di collaborazione attivati per l'attuazione di progetti di ricerca, di innovazione tecnologica e di miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti finanziari previsti dalla norma, il Dirigente dell'Area Finanza e Controllo di Gestione attesta che le spese previste per co.co.co finanziate con assegnazioni di ateneo, sono interamente sostenute su "entrate da contribuzione studentesca" o "altre entrate".

Formazione del personale

La previsione di spesa relativa alle attività di formazione e sviluppo organizzativo e professionale ammonta a circa 438 mila euro, cui si aggiungono 48 mila euro quale formazione a sostegno dei processi di internazionalizzazione.

La proposta economica complessiva è definita tenuto conto dei vincoli imposti dai recenti interventi normativi che impongono politiche di bilancio rigorose (D.L. 78/2010 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010) e delle linee di indirizzo in tema di programmazione e gestione degli interventi formativi (Direttiva n. 10/2010 in tema di "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche").

La pianificazione delle attività formative per il 2016:

- tiene conto delle indicazioni del piano strategico, degli obiettivi direzionali, dei processi di riforma in corso;
- tiene conto di quanto definito all'interno del piano della formazione;
- è in linea con i contenuti del "Protocollo della formazione permanente dell'Università di Bologna";
- opera all'interno delle Aree d'intervento richiamate nel Protocollo e riconducibili a:
 - Area d'intervento organizzativo – include le azioni finalizzate a promuovere il funzionamento, il cambiamento, lo sviluppo organizzativo e che derivano dalle scelte



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

strategiche dell'Amministrazione, in funzione anche dei processi di riforma in corso e del loro impatto sugli aspetti organizzativi e tecnologici.

- Area d'intervento professionale – include le azioni dirette a sostenere la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze, che mirano ad intervenire sugli aspetti legati al sistema dei ruoli (attuali ed attesi), a facilitare i processi di apprendimento sul luogo di lavoro.
- Area d'intervento individuale - azioni che si rivolgono direttamente alle esigenze delle singole persone, motivandole, valorizzando le loro competenze e le loro prestazioni, attivando processi, anche di medio periodo, per facilitare la personalizzazione della loro “presenza all'interno dell'organizzazione”.
- Area d'intervento socio demografico - azioni dirette alla valorizzazione delle diversità, mediante forme di “equilibrio sociale” rivolgendosi a segmenti e gruppi della popolazione organizzativa che esprimono bisogni specifici durante l'intero arco della vita lavorativa (es.: neo assunti, persone disabili).

L'investimento formativo per l'anno 2016 sarà rivolto a supportare le seguenti linee d'azione:

Formazione obbligatoria

- in adempimento agli obblighi legislativi per la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, trasparenza, anticorruzione e per il conseguimento dei crediti formativi per particolari figure professionali (sanità, giornalisti, avvocati);
- a seguito del D.Lgs. 26/2014 vi rientrano anche le azioni formative realizzate in “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”.

Formazione intervento

- a supporto dei processi di riorganizzazione dell'Ateneo in particolare per: implementazione del nuovo sistema contabile; riorganizzazione del sistema bibliotecario d'Ateneo; didattica e ricerca;
- per l'attuazione degli obiettivi direzionali.

Formazione a supporto dei processi di internazionalizzazione

- personale che gestisce corsi di studio internazionali nelle Scuole e Vicepresidenze;
- personale t.a interessato a svolgere un'esperienza professionale all'estero

Formazione per lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e di sviluppo professionale

- anche attraverso la partecipazione ai master e corsi di alta formazione dell'Ateneo di Bologna.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Altre spese per il personale

Oltre ai costi previsti per gli interventi formativi, altre voci alimentano le spese per il personale; le principali previsioni:

- servizio mensa per il personale, per un importo pari a 3,14 milioni di euro;
- spese per benefit al personale circa agevolazioni mobilità treno-autobus e contributo per il nido d'infanzia per 1,25 milioni di euro;
- spese per missioni e mobilità intra-Ateneo del personale per 444 mila euro;
- spese per attività ricreative e culturali per un importo di 50 mila euro; si tratta di spese per attività di vario genere, in particolare attività culturali (mostre, teatri), attività ricreative e viaggi/visite.

Una ulteriore spesa è relativa è costituita dai 31,1 milioni di euro relativi alle spese per il personale che svolge anche attività assistenziale in servizio presso enti convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN), a valere sui trasferimenti dalle Aziende Ospedaliere (previsioni in entrata per "Rapporti con enti convenzionati S.S.N. per personale").

EDILIZIA

L'edilizia universitaria dell'Ateneo di Bologna sarà finalizzata anche per l'anno 2016, oltre alla realizzazione di interventi ordinari mirati al mantenimento degli immobili e rientranti nelle fattispecie della manutenzione ordinaria e straordinaria, alla attuazione di nuove opere che, sulla base delle concrete esigenze dell'Ateneo, accrescono il patrimonio immobiliare universitario, e di interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'Area competente è l'Area Edilizia e Logistica.

Grandi Opere in corso

Per Grandi Opere si intendono le opere che rientrano in accordo di programma fra Miur e Università di Bologna stipulato nel 1999 e che sono tuttora in corso.

Gli interventi per i quali è necessario prevedere nuove risorse finanziarie sono il Navile Bologna (2016-2017-2018) e la Cittadella di Rimini (2016). Per quanto riguarda il Navile, le risorse richieste verranno per la maggior parte spese per arredare gli edifici di nuova realizzazione mentre, la quota richiesta per la Cittadella, sarà destinata a rimborsare il Comune di Rimini, stazione appaltante dell'opera.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Elenco Annuale 2016 e Programma Triennale 2016-2017-2018

Per quanto riguarda l'Elenco Annuale 2016, esso è stato composto riportando prioritariamente gli interventi la cui istruttoria tecnica e la compatibilità finanziaria siano tali da consentire l'avvio delle procedure di gara entro il 2016. Analoga metodologia è stata seguita anche per la redazione del Piano triennale che riporta quindi opere tecnicamente già istruite: in ogni caso questo documento potrà subire nel prossimo biennio aggiustamenti e modifiche. Tutti gli interventi edilizi compresi nell'Elenco Annuale 2016 sono necessari, dal punto di vista logistico, per migliorare il livello e la qualità dei servizi offerti dal nostro Ateneo.

Il dettaglio delle opere e relative spese dell'elenco annuale e del piano triennale è contenuto negli allegati della pratica relativa all'elenco annuale e programma triennale, che non sono ancora stati approvati in via definitiva ma adottati dal Consiglio di Amministrazione del 27/10/2015, pratica AUTC 12/01; l'approvazione decorre dal sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione.

GESTIONE DEGLI SPAZI

Per quanto concerne i costi legati alla gestione degli spazi, oltre agli interventi di spesa già anticipati nel paragrafo relativo all'edilizia, si evidenziano gli stanziamenti richiesti per le spese di locazione per la sede di Bologna, le spese di vigilanza dei locali e degli impianti, i servizi oggetto di centralizzazione (manutenzione ordinaria, spese di pulizia, parco auto) e le spese per le utenze.

Per le spese di locazione e le spese di vigilanza e portierato è competente l'Area del Patrimonio e dei Servizi Economici; per la manutenzione ordinaria e il parco auto l'Area Edilizia e Logistica; per le spese di pulizia l'Area del Patrimonio e dei Servizi Economici e l'Area Edilizia e Logistica (limitatamente ai Campus); per le spese per utenze l'Area Edilizia e Logistica (riscaldamento, energia elettrica e acqua), l'Area del Patrimonio e dei Servizi Economici (limitatamente alla fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio) e l'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (telefonia fissa e mobile).

E' opportuno segnalare che, a decorrere dal 01/02/2016, l'Area del Patrimonio e dei Servizi Economici cesserà la sua attività, e i Settori e gli Uffici verranno assegnati ad altre Aree già esistenti; in ragione di ciò le previsioni di budget sono state predisposte con l'indicazione specifica della loro destinazione.

Locazioni passive e imposte su immobili

La spesa locativa complessiva relativa all'esercizio 2016, che deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dall'attivazione di



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

nuovi contratti a seguito di nuove acquisizioni, è già stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/10/2015 – pratica APSE 13/04.

Complessivamente la previsione 2016 delle locazioni passive risulta in decremento rispetto alla previsione 2015; lo scostamento è determinato principalmente dalla risoluzione di alcuni contratti di locazione.

Sui canoni di locazione previsti per l'es. 2016 è stato conteggiato un incremento Istat del 1,5%⁷⁸.

La previsione per le imposte IMU e IRES, pari a 1,19 milioni di euro, è cumulativa per tutte le sedi dell'Ateneo ed è in incremento rispetto alla previsione 2015 (995 mila euro), in prospettiva di un aumento della base imponibile oltre che delle aliquote.

Tutte le attività del Settore Patrimonio saranno portate avanti dall'Unità professionale Grandi Appalti di Lavori dell'Ateneo.

Spese di vigilanza e portierato

La previsione 2016 è pari a 3,28 milioni di euro.

Rispetto alla previsione 2015 (2,53 milioni di euro) si evidenzia un incremento complessivo di circa 748 mila euro, composto dai seguenti singoli incrementi previsionali:

- vigilanza aule e sale di lettura (+664 mila euro): è attivo un contratto triennale stipulato su Intercenter con la ditta CoopService, con validità fino al 31/07/2017.

E' opportuno segnalare che nel corso del 2015 sono sopraggiunte nuove esigenze come quella dell'Aula Magna di Fisiologia e quella delle Aule Croce Rossa. Inoltre, nel 2016 dovrà essere stipulato un nuovo ordinativo di fornitura per l'erogazione del servizio presso le Aule Navile e del Lazzaretto e, sempre a partire dal 2016, saranno necessari servizi di vigilanza presso San Giovanni in Monte, Palazzo Marescotti (nuove localizzazioni del servizio), presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne di Via Cartolerie e presso il Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'economia di Via San Giacomo (localizzazioni già attive, da potenziare);

⁷ L'indice medio dell'ultimo anno è stato dello 0,2% . In via prudenziale si è ritenuto di utilizzare una % maggiore perché già in passato si è assistito a trend negativi dell'indice subito seguiti da incrementi anche significativi.

⁸ Ad oggi non è stata prorogata la disposizione dell'art. 3 co. 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con L. 7.8.2012 n. 135 e dell'art.10 c.7 del D.L. 31 dicembre 2014 n.192 convertito con legge 27/2/2015 n.11 che indica che a decorrere dal 7 luglio 2012 e fino al 31 dicembre 2015 tutti i canoni di locazione corrisposti dalla PP.AA. non possono essere oggetto di aggiornamento ISTAT.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- vigilanza sale studio (+63 mila euro): la previsione riguarda il costo del portierato per tutte le sale studio dell'Ateneo. E' attualmente in vigore un contratto triennale stipulato su Intercenter con la ditta CoopService, con validità fino al 31/07/2017.
La previsione 2016 è più elevata rispetto alla richiesta di fondi 2015 in quanto i nuovi complessi di recente costruzione (come la palestra UniOne) richiedono un presidio quotidiano che va ad aggiungersi a quello necessario per le sale studio per le quali era stata fatta previsione per il 2015;
- vigilanza Aree dell'Amministrazione generale (+21 mila euro): l'incremento è quasi totalmente imputabile al servizio di vigilanza dell'ex area della Veterinaria, per il quale si rende necessario per il 2016 incrementare di tre ore il servizio giornaliero della guardia giurata armata.

Centralizzazione servizi

Le delibere di riferimento sono quella del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2012 - Pratica ARAG 5/01, in ottemperanza al quale i Dirigenti dell'Area Edilizia e Logistica e dell'Area Patrimonio e Servizi Economici hanno fornito indicazioni sulla centralizzazione dei servizi di pulizia e della manutenzione ordinaria (nota Prot, 19090 del 30/04/2013) e quella del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 – Pratica AUTC 12/02 sulla centralizzazione dei veicoli di servizio.

La centralizzazione riguarda tre tipologie di servizi:

- gestione della manutenzione ordinaria di tutte le strutture universitarie (Dipartimenti, Scuole, Biblioteche, Campus). La previsione di costi sul budget dell'Area Edilizia e logistica risulta pari a 9 milioni di euro così come per l'anno precedente. Fra i servizi gestionali e manutentivi rientrano le convenzioni Consip Facility Management 3 (Bologna e Romagna);
- gestione dei servizi di pulizia delle strutture di Bologna e dei Campus (Rimini, Cesena, Forlì, Ravenna). Le previsioni complessive ammontano a 9,52 milioni di euro (8,53 milioni di euro per il 2015), di cui 7,71 milioni di euro su budget Area Patrimonio e Servizi Economici e 1,81 milioni di euro, come per l'esercizio precedente, su budget Area Edilizia e logistica.

E' opportuno ricordare che il Consiglio di Amministrazione del 28/04/2015 – pratica APSE 13/01 - ha approvato il progetto di gara autonoma di Ateneo per l'acquisizione del servizio di pulizia per la sede di Bologna e che lo stesso Organo ha successivamente deliberato in merito all'estensione del progetto di gara autonoma di Ateneo per l'acquisizione del servizio di pulizia a tutte le sedi di Campus (Consiglio di Amministrazione del 27/10/2015 – pratica



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

APSE 13/02). Ciò premesso, la previsione 2016 su budget APSE comprende anche i costi di pulizia dei Campus per il solo periodo ottobre-dicembre 2016; Nel 2017 e nel 2018 questa componente di costo è prevista per le intere annualità.

- gestione delle autovetture al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. AUTC si occupa della gestione delle autovetture e mezzi di trasporto al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. Si tratta del progetto “ZetaA”: Progetto per un modello gestionale innovativo della flotta di Ateneo che, a regime, risulterà costituito da 40 mezzi di cui 35 completamente elettrici (18 Renault Kangoo e 17 Citroen C0) e 5 destinati alle lunghe percorrenze con motore elettrico dotato di un gruppo elettronico a benzina (5 BMW i3). Il progetto comporta un costo previsto per l’anno 2016 di 490 mila euro, di cui 230 mila coperte con entrate esterne.

Spese per utenze

La previsione dei costi 2016 relativa alle utenze di Ateneo è pari a 21,22 milioni di euro e registra un incremento di 260 mila euro circa rispetto alla previsione 2015 (20,96 milioni di euro). La previsione per utenze non può essere facilmente definita in base ai dati storici, in quanto fortemente condizionata dall’andamento climatico, dagli incrementi tariffari e dai meccanismi di conguaglio che vengono applicati dai fornitori senza possibilità di prevederli; si tratta cioè di variabili per lo più indipendenti dal comportamento dell’utenza universitaria e che rendono quindi la stima di difficile definizione.

In mancanza di dati certi sull’andamento climatico e tariffario l’unico strumento di previsione che può essere adottato si basa su due criteri:

- il “criterio storico”, che basa la stima futura sull’andamento della spesa degli anni scorsi;
- il criterio riferito all’aumento degli spazi universitari che incidono, ovviamente, sulla spesa per utenze.

In relazione alle azioni di sostenibilità ambientale in ambito energetico, i progetti in essere, ad oggi in fase di sperimentazione come progetti pilota, non sono ancora sufficienti a compensare completamente i costi destinati al fabbisogno energetico dei nuovi insediamenti, ma contribuiscono comunque a contenere la complessiva spesa per le utenze, che in assenza di tali misure sarebbe maggiore.

Spese per riscaldamento

La previsione per riscaldamento gravante sul budget dell’Area Edilizia e Logistica risulta pari a 8,88 milioni di euro, in incremento di circa 180 mila euro rispetto alle previsioni 2015; ad



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

oggi non risultano congruagli o variazioni imprevedibili tali da determinare una stima superiore.

Sul budget dell'Area Patrimonio e Servizi Economici sono invece imputati complessivi 595 mila euro per la fornitura di combustibile per impianti ancora funzionanti a gasolio (399 mila euro) e per la fornitura di olio combustibile per il riscaldamento degli immobili di Via Ugo Foscolo (196 mila euro); complessivamente 34 mila euro in meno rispetto al 2015.

Energia elettrica

La previsione per energia elettrica risulta pari a 9,30 milioni di euro, in incremento prudenziale di 200 mila euro.

Acqua

La previsione 2016 è pari ad 1,23 milioni di euro, in incremento prudenziale di 25 mila euro.

Spese telefoniche

La previsione complessiva per le spese telefoniche, sia per la gestione della rete mobile sia per quella della rete fissa, è gestita dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni dell'Università di Bologna – CESIA.

L'importo complessivo è pari a 1,22 milioni di euro, rispetto a 1,33 milioni di euro per il 2015; il decremento di 110 mila euro è interamente imputabile alle spese di telefonia fissa.



CONTRATTI PLURIENNALI E ATTIVITA' RICORRENTI

Nell'ambito delle competenze attribuite al Consiglio di Amministrazione e al Direttore Generale dall'attuale Statuto di Ateneo, si è evidenziata la necessità di consentire al Consiglio di Amministrazione di ridefinire le esigenze legate all'approvvigionamento di beni e servizi per le quali si intende ricorrere alla stipula di contratti pluriennali, al fine di procedere con le relative delibere a contrarre necessarie per la stipula dei contratti.

Il Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014 – pratica ARAG 10/03 – ha approvato le regole generali sulla stipula di contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi.

Le regole proposte riguardano i contratti pluriennali di acquisizione di beni e servizi che i responsabili di Struttura - nell'ambito dell'autonomia contrattuale ad essi riconosciuta - possono promuovere a valere su:

- risorse finanziarie derivanti dalle assegnazioni di Ateneo;
- risorse proprie derivanti da prestazioni di servizi di natura ricorrente (attività commerciale a tariffario ai sensi dell'art 49 RD 1592/1933).

Di seguito si specificano le modalità cui le Strutture si sono attenute in riferimento alle spese garantite a valere su assegnazioni di Ateneo.

Per questa tipologia di spese è stato previsto che i responsabili di Struttura, all'atto della proposta di acquisizione, verificano la sostenibilità delle spese previste rispetto ad uno scenario prudenziale di contrazione delle assegnazioni annuali nella misura del 10% rispetto all'esercizio precedente, per ogni esercizio interessato in relazione alla durata del contratto stesso.

I contratti pluriennali saranno individuati nella delibera del Piano degli acquisti 2016 – 2018, che viene presentata per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2015.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Attività ricorrenti delle Aree Dirigenziali

Al fine di agevolare la gestione amministrativo-contabile delle Aree Dirigenziali e razionalizzare la predisposizione di pratiche ricorrenti per il Consiglio di Amministrazione, si evidenziano alcune iniziative a carattere corrente rilevate dalle Aree competenti.

Di seguito sono precisati gli adempimenti richiesti per l'esecuzione delle attività, al fine di chiedere autorizzazione al Consiglio di Amministrazione, rinviando al Consiglio stesso solo nel caso in cui le condizioni o i requisiti richiesti non fossero rispettati.

L'Area Didattica e Servizi agli Studenti ha segnalato le seguenti attività:

RAPPORTI CON ER.GO – GESTIONE UNIFICATA BANDI

Lo stanziamento è destinato alla copertura della spesa annuale per le attività condotte dall'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori - ER.GO - in relazione alla gestione dei bandi di concorso relativi ai benefici di diritto allo studio di competenza dell'Ateneo (collaborazioni a tempo parziale, fasce di contribuzione ridotta ecc.).

In particolare ER.GO provvede all'organizzazione e alla gestione delle procedure di acquisizione delle domande (compresa la disponibilità di un call center e di un help desk per l'assistenza agli studenti), nonché di elaborazione delle graduatorie, a fronte di un impegno dell'Ateneo a rimborsare i relativi costi in misura pari al 50%.

L'Ateneo si fa carico interamente delle spese del servizio di compilazione delle domande reso dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) agli studenti che partecipano ai propri bandi; ER.GO convenziona un numero elevato di CAF su tutto il territorio nazionale (più di 6.000) affinché gli studenti, nel momento in cui si recano presso di loro per le attestazioni inerenti il reddito, possano chiedere agli addetti anche di compilare le domande mediante l'apposito applicativo (il costo per domanda nel 2014 è stato di € 8,45 + IVA). Lo stanziamento previsto per questa attività è pari a 125.000,00 euro ed è stato definito sulla base dei costi sostenuti negli ultimi tre anni.

La previsione di spesa tiene conto inoltre dei costi delle attività di controllo sulle autocertificazioni delle situazioni reddituali e patrimoniali, in particolare per queste ultime, atteso che, anche con l'entrata in vigore della nuova normativa sull'ISEE, i valori di patrimonio sono auto dichiarati dagli interessati.

L'Ateneo da alcuni anni si avvale della competenza di ER.GO per eseguire il controllo sul possesso dei requisiti economici, verificando le autodichiarazioni presentate dagli studenti, in quanto l'Azienda regionale dispone di un servizio ad hoc qualificato e competente in grado di effettuare l'incrocio dei dati forniti dagli studenti con quelli presenti sulla Banca dati dell'INPS, nonché di procedere a controlli più approfonditi sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

(SIATEL) e su quella dell'Agenda del Territorio (SISTER). Per questa attività si prevede una spesa di 25.000,00 euro, pari a quella degli ultimi tre anni per circa 5000 posizioni.

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provvederà a liquidare la spesa sulla base della nota che ER.GO invierà a valle delle operazioni sopra descritte, nel limite dello stanziamento richiesto e alle condizioni sopra descritte; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

AUTO PSICOLOGICO AGLI STUDENTI

La previsione di spesa, pari a 50.000,00 euro, riguarda l'annuale contributo a favore del Dipartimento di Psicologia a parziale copertura dei costi per il Servizio di Aiuto Psicologico a favore degli studenti. Il Servizio propone agli studenti che vi si rivolgono un primo modulo di intervento, che consiste in quattro colloqui a cadenza settimanale condotti dal medesimo operatore, e, per i casi più difficili, interventi esplicitamente terapeutici (trattamento di psicoterapia individuale breve o a medio termine, training autogeno). Negli ultimi tre anni gli utenti del servizio sono stati oltre 300.

Il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provvederà a liquidare la spesa sulla base della richiesta dettagliata del Servizio, corredata dal rendiconto delle attività condotte nell'anno precedente, nel limite dello stanziamento richiesto; in caso contrario l'autorizzazione alla spesa sarà portata all'esame degli OO.AA.

CONTRIBUTO AL COMUNE DI BOLOGNA PER SERVIZI BIBLIOTECARI

Il contributo al Comune di Bologna per i servizi bibliotecari, pari a 516,457,00 euro, nasce da un'obbligazione derivante da un protocollo di intesa del 2002 ancora vigente. A seguito di una pronuncia della Giunta di Ateneo (in data 18.03.2003) è stato sempre ritenuto opportuno erogare il contributo a seguito della valutazione da parte degli OOAA di una relazione illustrativa delle attività realizzate e delle iniziative attivate nell'esercizio di riferimento a favore dell'utenza universitaria, che il Comune è tenuto a presentare ogni anno.

Si propone che il Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti provveda a liquidare la spesa sulla base della relazione dettagliata del servizio, verificando il rispetto delle condizioni previste nel protocollo di intesa e alla liquidazione nel limite dello stanziamento richiesto; qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Affari Generali ha segnalato le seguenti attività:

CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

L'Ateneo sostiene le seguenti associazioni senza fini di lucro, operanti nel territorio regionale:

Centro di Poesia contemporanea dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo lo scambio culturale tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani ed esteri relativamente alle esperienze più rilevanti della poesia contemporanea.

L'art. 5 dello statuto prevede che l'Ateneo offra un sostegno alle attività dell'associazione, in termini finanziari e logistici, compatibilmente con le disponibilità dell'Ateneo stesso.

Il contributo annuale, pari a 5.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2016 presentato ed approvato dai rappresentanti dell'Ateneo (socio di diritto) all'interno della stessa (il Direttore del Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica e il Direttore del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne).

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Collegium Musicum Almae Matris – Coro e orchestra dell'Università di Bologna

L'associazione ha come scopo la diffusione della pratica corale e strumentale nell'ambito dell'Ateneo e organizza attività di formazione musicale rivolta a studenti e personale dell'Ateneo.

L'Ateneo è socio dell'associazione (due rappresentanti nel comitato di indirizzo) ed è tenuto a contribuire all'attività della stessa ai sensi dell'art. 6 dello statuto.

Il contributo annuale, pari a 96.000,00 euro, sarà trasferito a seguito della presentazione da parte dell'Associazione del Programma delle Attività 2016.

Le condizioni previste per l'erogazione sono le seguenti: l'Associazione deve fornire rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto riepilogativo sulla base di apposito format) e delle attività svolte nell'anno; in caso di importo rendicontato inferiore al contributo erogato, restituzione della somma eccedente.

L'Ateneo si riserva di verificare in qualsiasi momento la documentazione contabile relativa alle attività sostenute con il contributo. Il referente responsabile della verifica sull'attività svolta dall'Associazione è il Prorettore per gli studenti.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

Premio Marco Biagi - Il Resto del Carlino per la Solidarietà Sociale

Tale contributo si colloca nell'ambito delle iniziative il cui scopo è sostenere associazioni senza fini di lucro operanti nei comuni delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia e Rimini che si sono distinte nell'assistenza e nella formazione di persone e categorie svantaggiate.

Promotore dell'iniziativa è la società Poligrafici Editoriali SpA.

Il contributo annuale, pari a 3.500,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la conformità dell'iniziativa al fine istituzionale della formazione e la rilevanza nell'ambito territoriale di riferimento.

Si propone che gli Uffici dell'Area Finanza e Controllo di Gestione siano autorizzati a provvedere al trasferimento della citata somma alla Poligrafici Editoriali SpA, sulla base delle indicazioni del Magnifico Rettore (presidio politico dell'iniziativa).

Human Rights Nights – Festival Cinema Arte e Musica per I diritti umani

L'iniziativa rappresenta uno dei più importanti eventi sul territorio del multicampus (Bologna e sedi della Romagna) finalizzato alla sensibilizzazione sul tema dei diritti umani, con particolare attenzione a migrazione, diversità culturale, ambiente e cittadinanza attiva.

Organizzatore: Fondazione Cineteca di Bologna (controllata dal Comune di Bologna) e associazione Human Rights Nights

Il programma del festival (comprendente proiezioni di film, conferenze e dibattiti dislocati in diversi luoghi della città) è predisposto da un comitato scientifico nel quale sono presenti numerosi docenti dell'Ateneo, oltre al Prorettore per gli studenti.

Il contributo dell'Ateneo assicura l'ingresso gratuito degli studenti universitari a tutti gli eventi (comprese le proiezioni dei film) ed è erogato a Fondazione Cineteca di Bologna.

Il contributo annuale, pari a 10.000,00 euro, sarà corrisposto riconoscendo la rilevanza dell'iniziativa nell'ambito territoriale di riferimento e la conformità ai principi statuari dell'Ateneo. Tale importo è riferito al solo programma relativo alla sede di Bologna; i Campus delibereranno i contributi a carico dei relativi budget sulla base dei programmi riferiti alle sedi di riferimento.

Le condizioni previste per l'erogazione sono: predisposizione da parte dell'organizzazione del piano economico del festival, associato al programma 2016, con indicazione delle voci di spesa analitiche; rendicontazione delle spese sostenute (relazione conclusiva e prospetto



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

riepilogativo sulla base di apposito format).

Qualora le condizioni non risultassero rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha segnalato le seguenti attività:

Si precisa che l'iniziativa a carattere corrente per la quale l'Area dirigenziale ha avanzato proposta di stanziamento è la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo; a livello europeo, infatti, si sono formate associazioni e partenariati affini che giocano un ruolo centrale nell'ambito della ricerca europea, alle quali l'Università di Bologna ha aderito nel corso dello scorso esercizio e sta aderendo in questi mesi. Mantenere la propria presenza all'interno di tali associazioni è strategico per le attività di lobbying e networking funzionali alla attrazione di fondi competitivi e alla determinazione di policy condivise.

In particolare è stata fatta una previsione di costo, pari a 155.000,00 euro, al fine di mantenere attiva l'adesione alle seguenti organizzazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione già ha autorizzato l'adesione:

EU ROBOTICS, ETP4HPC, 5G INFRASTRUCTURES, EG VIA European Green Vehicles Initiative, ARTEMIS, AENEAS, Bio-based Industries Consortium, ECTP (Innovative built environment), ALICE, ETP OCEAN, ETP FOOD4LIFE, NTP FOOD4LIFE, FABRE TP, EERA AISBL (European Energy Research Alliance), EERA - JP AMPEA, EERA - JP SMART CITIES, EERA - JP Bioenergy, EERA - JP CCS, EERA - JP E3s, EERA - JP FCH, EERA - JP Ocean, EERA - Energy Storage, MoniQA, ECRA (European Climate Research Alliance), A.SPIRE , ESSI European School of Social innovation, NEREUS, EIT ICT LABS, KIC CLIMATE, INNOLIFE, KIC RAW MATERIALS, Cluster Agroalimentare CLAN, Cluster Green Chemistry SPRING, Cluster Trasporti, Cluster FABBRICA INTELLIGENTE, Cluster Scienze della Vita ALISEI, ETP NanoMedicine, HEALTHGRAIN FORUM RY C/O ICC - INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR CEREAL SCIENCE AND TECHNOLOGY, IASP Int. Ass., EARMA (Eur. Ass. Research Managers), Science Business (fino a 2017), APRE, NETVAL.

La Direzione Generale ha segnalato le seguenti attività:

SUSSIDI E AGEVOLAZIONI AL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

L'art. 60 comma 5 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università del 16.10.2008, stabilisce che le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità, possono attivare iniziative a favore dei lavoratori in materia di trasporti,



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
Area Finanza e Controllo di Gestione

assistenza sanitaria, istituzione di asili nido e sussidi economici.

L'Ateneo ha, in questa contingente fase sociale ed economica, avviato una politica di welfare aziendale individuando alcune specifiche tipologie di sostegno a vantaggio del personale tecnico amministrativo e collaboratore esperto linguistico dell'Ateneo. Le misure alle quali si vuole garantire stabilità nel tempo, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, sono:

- Sussidi: 700 mila euro
- Contributi per il nido d'infanzia: 150 mila euro
- Mobilità casa-lavoro (prevista per personale contrattualizzato e in regime di diritto pubblico): 830 mila euro (cui si aggiungono le detrazioni stipendiali del personale aderente per 270 mila euro)
- Iscrizione dei figli dei dipendenti a corsi universitari Unibo: 200.000

Le prime tre misure comportano una spesa, la quarta una minore entrata di cui si tiene conto nella normale dinamica della contribuzione studentesca.



VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con il passaggio a Bilancio unico, ha trovato completa realizzazione la modalità di gestione coordinata centralmente dei vincoli di finanza pubblica (disposti con D.L.112/2008 e D.L.78/2010), avviata nel corso del 2013 nei termini approvati dal Consiglio di Amministrazione del 30/10/2012 (pratica ARAG 10/04).

Le proposte di budget 2016 formulate dai centri con responsabilità gestionale sono state predisposte al fine di consentire un controllo preventivo a livello di Ateneo del rispetto del limite per ogni singola voce di costo.

Le relative previsioni, che il Consiglio di Amministrazione autorizza con l'approvazione del bilancio di previsione 2016 (successivamente alla verifica del rispetto dei limiti fissati), costituiscono il limite entro cui i singoli centri promuoveranno la spesa nel corso della gestione 2016. Ogni modifica dei costi autorizzati dovrà essere promossa con variazione di budget ed autorizzata con provvedimento del Dirigente dell'Area Finanza e Controllo di Gestione.

I criteri per la previsione 2016 delle voci di costo soggette a limite, rispetto alle modalità seguite per la previsione 2015, sono stati confermati sulla base dei seguenti elementi:

- nel nuovo piano dei conti economico-patrimoniale per il 2016 sono previsti, così come lo erano le voci di spesa nel piano dei conti finanziario 2015, voci di costo specifiche al fine di identificare la previsione e la successiva gestione in corso d'esercizio per le singole voci che richiedono il rispetto del limite di Ateneo;
- per ogni voce di costo soggetta a limite, sono previsti due conti, che distinguono la gestione "soggetta a limiti statali" dalla gestione "in deroga a limiti statali". Il criterio di utilizzo tra i due conti fa riferimento alle regole ad oggi condivise per ciascuna tipologia di costo, per distinguere le spese soggette a limite da quelle in deroga;
- il nuovo piano dei conti economico-patrimoniale, alla stregua del piano dei conti finanziario, prevede la voce da utilizzare per il versamento allo Stato dei risparmi conseguiti in seguito all'applicazione delle misure di contenimento; a tale versamento provvede l'Amministrazione Generale; gli stanziamenti, a copertura dei trasferimenti da effettuare allo Stato, sono assunti dall'Amministrazione Generale e dai centri con autonomia gestionale tenuti a concorrere alla spesa complessiva con risorse a valere sul proprio budget.

A seguire le indicazioni puntuali cui le singole Strutture di Ateneo hanno fatto riferimento, predisposte distintamente per singola tipologia di spesa e con riferimento alle diverse strutture dell'Ateneo.



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

L'art. 6 comma 8 del D.L.78/2010 prevede l'applicazione di una misura di contenimento con riferimento alle diverse voci di spesa indicate, considerate cumulativamente al fine dell'applicazione del limite.

Nell'esercizio 2014 è stata revisionata la regolamentazione relativa alle spese di rappresentanza; essa ha recepito i più recenti orientamenti giurisprudenziali che delineano la tendenza ad un forte contenimento delle spese in oggetto, limitandone il ricorso unicamente al Magnifico Rettore; quindi i centri con autonomia gestionale non possono fare nessuna previsione sulla voce correlata.

Con riferimento alla spesa per pubblicità soggetta a limite, l'Ateneo ha attivato un unico canale di comunicazione dell'offerta formativa, cui possono aderire le strutture di Ateneo. I centri con autonomia gestionale pertanto non prevedono il costo specifico. L'Amministrazione generale prevede un unico stanziamento "complessivo", corrispondente al quantificato limite di Ateneo. Non sono previsti recuperi a valere su budget dei singoli centri gestionali, i quali non devono prevedere risorse per il versamento allo Stato.

Relativamente alle spese riferite a convegni, la norma prevede una specifica deroga per "le spese per convegni organizzate dalle università e dagli enti di ricerca". Le previsioni di spesa pertanto richiedono l'utilizzo dell'apposita voce del piano dei conti.

Complessivamente, sono stati previsti i seguenti costi, nel rispetto dei limiti fissati:

- spese di pubblicità soggette a limite: 30.401,6 euro (medesimo importo del limite);
- spese di rappresentanza: 30.385,48 euro (medesimo importo del limite).

Spese per formazione

- Amministrazione generale: Aree, Scuole e Altre Strutture

Tale tipologia di spesa è prevalentemente sostenuta dall'Amministrazione generale, che prevede la spesa necessaria a garantire gli interventi formativi stabiliti dalla programmazione annuale definita dal Settore Formazione (Area Persone e Organizzazione); in tale previsione risultano incluse le esigenze formative di Aree Dirigenziali di Bologna, Scuole e altre Strutture che - nel corso della gestione 2016 - dovranno essere preventivamente comunicate al Settore competente, che valuterà la possibilità di finanziare le spese necessarie a valere sulla previsione a bilancio. Per questa voce di spesa non è richiesta alcuna previsione di versamento allo Stato da parte delle Scuole e delle Aree Dirigenziali di Bologna;

- Dipartimenti

Come stabilito dalla delibera del CdA del 30 ottobre 2012, è confermata l'assegnazione alle 33 strutture dipartimentali di una quota a valere sulla somma dei limiti storici attribuiti ai



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Dipartimenti ante riforma. Come per l'esercizio 2015, i Dipartimenti non provvedono al trasferimento all'Amministrazione Generale degli importi relativi ai risparmi conseguiti da versare allo Stato. La definizione e la realizzazione del piano delle attività formative per le quali i Dipartimenti dispongono previsioni entro il limite assegnato, dovranno essere definite in raccordo con la struttura preposta alla formazione a livello centrale;

- Campus

Possono provvedere a definire i costi 2016 necessari nel rispetto dei vincoli storici; devono altresì prevedere nel bilancio di previsione 2016 le risorse necessarie per garantire all'Amministrazione generale gli importi da versare allo Stato, con previsione della quota già definita per la gestione 2015. La definizione e la realizzazione del piano delle attività formative per le quali i Campus dispongono stanziamenti entro il limite assegnato, dovranno essere definite in raccordo con la struttura preposta alla formazione a livello centrale;

- Strutture assimilate

E' confermata l'assegnazione di una quota corrispondente al limite storico per le strutture che avevano autonomia di bilancio. Tali strutture possono provvedere a definire i costi 2016 necessari nel rispetto dei vincoli storici; devono altresì prevedere nella proposta di budget 2016 le risorse necessarie per garantire all'Amministrazione generale gli importi da versare allo Stato, con previsione della quota già definita per la gestione 2015;

- Altre strutture confluite in Dipartimenti e Scuole

E' confermata l'assegnazione di una quota corrispondente al limite storico per le strutture che avevano autonomia di bilancio e che confluiscono in un Dipartimento. Le strutture che confluiscono nelle Scuole, devono fare riferimento alla previsione dell'Amministrazione generale.

Per questa tipologia di spesa, le previsioni non superano l'importo del limite fissato pari a 188.220,00 euro: sono stati registrate previsioni per 163 mila euro.

Spese per missioni

Nell'esercizio 2014 è stata revisionata la regolamentazione relativa alle missioni e trasferte.

Al fine di garantire il controllo centralizzato della spesa, le indicazioni per le operazioni di previsione sono state le seguenti:

- nel nuovo piano dei conti economico-patrimoniale per il 2016 sono previsti, così come lo erano le voci di spesa nel piano dei conti finanziario 2015, voci di costo specifiche al fine di identificare la previsione e la successiva gestione in corso d'esercizio per le singole voci che richiedono il rispetto del limite di Ateneo;



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

- le voci di conto previste distinguono la gestione “soggetta a limiti statali” dalla gestione “in deroga a limiti statali”, e sono di seguito indicate:
CA.EC.02.12.06 MISSIONI E TRASFERTE SOGGETTE A LIMITI STATALI⁹
CA.EC.02.12.05 MISSIONI E TRASFERTE
- il nuovo piano dei conti economico-patrimoniale, alla stregua del piano dei conti finanziario, prevede la voce da utilizzare per il versamento allo Stato dei risparmi conseguiti in seguito all'applicazione delle misure di contenimento; a tale versamento provvede l'Amministrazione Generale; gli stanziamenti, a copertura dei trasferimenti da effettuare allo Stato, sono assunti dall'Amministrazione Generale e dai centri con autonomia gestionale tenuti a concorrere alla spesa complessiva con risorse a valere sul proprio budget.

Per questa tipologia di spesa, è stato comunicato alle Strutture che l'importo massimo prevedibile non potesse superare l'importo previsto per il 2015.

Per questa tipologia di spesa, le previsioni non superano l'importo del limite fissato pari a 393.097,73 euro: sono stati registrate previsioni per 336 mila euro.

Spese per autovetture

Nell'esercizio 2016 è confermata la gestione accentrata del limite di spesa per autovetture.

Il D.L. 66/2014 ha ridotto ulteriormente il limite di spesa, prevedendo che a decorrere dal 1° maggio 2014 le Amministrazioni pubbliche, tra cui l'Università, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si è quindi provveduto al ricalcolo del limite:

	Spesa 2011 (da consuntivo)	Limiti di spesa DL 66/2014 (30% spesa 2011)	Versamento
Spesa per autovetture	126.121,83	37.836,55	31.530,46

⁹ Per le missioni e le trasferte soggette a limiti statali la previsione è stata effettuata dai centri gestionali al livello di conto inferiore:

CA.EC.02.12.06.01 Missioni personale dipendente soggette a limiti statali
CA.EC.02.12.06.02 Missioni personale dip. soggette a limiti statali - Contributi previd. e pension. a carico Ente
CA.EC.02.12.06.03 Missioni personale dipendente soggette a limiti statali - IRAP
CA.EC.02.12.06.04 Trasferte personale non dipendente soggette a limiti statali
CA.EC.02.12.06.05 Trasferte personale non dip. soggette a limiti statali - Oneri previdenziali a carico ente
CA.EC.02.12.06.06 Trasferte personale non dipendente soggette a limiti statali - IRAP



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

Per questa tipologia di spesa, le previsioni registrate dalle Aree competenti non superano l'importo del limite fissato pari a 37.836,55 euro: sono stati registrati stanziamenti per 36.992,96 euro.

Per quanto riguarda gli ulteriori vincoli di finanza pubblica come disposto dal D.L. 78/2010 si precisa quanto segue:

- Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo

L'art 6, comma 3 stabilisce che "Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il Decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 ha prorogato al 31 dicembre 2015 il vincolo previsto dall'articolo 6, comma 3 del DL 78/2010.

Considerato il contesto nazionale si ritiene prudentiale considerare che il limite fissato possa essere prorogato anche per il 2016. Pertanto gli importi unitari degli emolumenti in questione sono confermati nei valori già ridotti del 10%.

- Spese manutenzioni immobili

Considerando il valore del patrimonio immobiliare detenuto a qualunque titolo dall'Ateneo di Bologna [calcolato prendendo a base il valore medio di mercato delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio Valori Immobiliari) dell'Agenzia del Territorio Rif. 1° semestre 2010 per zone territoriali omogenee e moltiplicando tale valore per la superficie lorda dell'immobile], i limiti di spesa sulle manutenzioni degli immobili risultano ampiamente rispettati e quindi nessuna economia di spesa deve essere restituita al bilancio dello Stato.

- Contrattazione integrativa (art. 1 comma 189 L. 23.12.2005 n. 266 come modificato dall'art. 67 commi 5 e 6 della L. 6.08.2008 n. 133): il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa sarà costituito e impegnato nel limite previsto dall'art. 67, comma



ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Area Finanza e Controllo di Gestione

5, della legge n.133 del 2008. La somma da versare allo Stato ai sensi del comma 6 è stata accantonata sull'apposito capitolo del bilancio, ed ammonta a circa 1 milione di euro;

- Gli uffici procederanno alla rideterminazione dell'importo specifico corrispondente alle singole quote in relazione a eventuali indicazioni successive che pervenissero da norme successive o chiarimenti da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Versamenti allo Stato

Sono state registrate le previsioni 2016 al fine di adempiere al versamento allo Stato con riferimento ai risparmi di spesa delle voci soggette a limite.

La previsione complessiva ammonta a 2,95 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono indicate le voci che concorrono alla quantificazione complessiva della previsione:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)		0
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		141.629,99
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		913.741,10
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	0
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni composte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	b)	147.848,85
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	0
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	243.148,34
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	0
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	393.098,00
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	188.220,00
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	31.530,46
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		1.003.845,65
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		0
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		0
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		0
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		0
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		0
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		0
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		0
Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)		885.557,20
TOTALE		2.944.773,94

Tabella 20 – Versamenti allo Stato – Previsione risparmi di spesa voci soggette a limite



ELENCO TABELLE

Tabella 1 - Scuole – Assegnazioni 2016.....	10
Tabella 2 - Dipartimenti – Assegnazioni 2016.....	11
Tabella 3 - Campus – Assegnazioni 2016	12
Tabella 4 - Ripartizione parametrica budget progetti – costi d’esercizio	17
Tabella 5– Budget economico 2016 – 2018 - Proventi	20
Tabella 6 - Budget economico 2016 – 2018 – Costi	22
Tabella 7 – Budget degli investimenti 2016	24
Tabella 8 – Budget degli investimenti 2017	24
Tabella 9 – Budget degli investimenti 2018	25
Tabella 10– Conto economico previsionale 2016 – 2018 - Proventi.....	26
Tabella 11– Conto economico previsionale 2016 – 2018 – Costi	28
Tabella 12– Rapporto contribuzione studentesca / FFO.....	33
Tabella 13 - Budget di cassa – metodo indiretto (Rendiconto finanziario).....	50
Tabella 14 - Budget di cassa – metodo diretto	51
Tabella 15 - Bilancio di previsione finanziario – Entrate	52
Tabella 16 – Bilancio di previsione finanziario – Uscite	53
Tabella 17– Schema ministeriale classificazione COFOG II livello.....	56
Tabella 18 - Riclassificato di Ateneo per Missioni e Programmi	62
Tabella 19 - Assegnazioni 2016 a Strutture sovvenzionate dall’Ateneo	80
Tabella 20 – Versamenti allo Stato – Previsione risparmi di spesa voci soggette a limite	103



CMXX

Il Direttore Generale

PROT. 72066 del 15/09/15

MEZZO PEC

Bologna, 15 settembre 2015

Gent.mo dottor
DANIELE LIVON
Direttore Generale
Direzione generale per l'università, lo
studente e il diritto allo studio
universitario
Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca

Gentile Dott. Livon,

con riferimento alla vostra nota prot. 9374 del 06/08/2015 ad oggetto "Adozione Contabilità economico-patrimoniale" si illustrano qui di seguito le motivazioni che ci hanno portato a rinviare all'anno 2015 l'adozione del sistema contabile U-GOV, con una migrazione delle grandezze finanziarie a partire dall'autunno dello stesso anno e un'entrata in produzione dell'applicativo al 01/01/2016, posticipando la data di adozione da parte dell'Ateneo della contabilità economico – patrimoniale e analitica a quella di entrata in produzione del sistema informatico sopra citato.

In primis i tempi di ritardo nell'emanazione dei decreti da parte dei ministeri competenti e della perdurante mancanza di alcuni degli adempimenti previsti a carico dei ministeri competenti.

La L. 240/2010, all'art 5 ha previsto una delega al governo al fine di riformare il sistema universitario per il raggiungimento di diversi obiettivi tra cui la revisione della disciplina concernente la contabilità, da attuarsi con uno o più decreti legislativi. A seguito di ciò è stato emanato il D.Lgs 18/12 (in vigore dal 23/3/2012) che ha disposto:

1. L'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato delle università a partire dal 1 gennaio 2014 (termine poi prorogato al 1 gennaio 2015 ad opera del D.L.150/2013 convertito con modificazione in L. 14/2015).
2. L'adozione di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati con successivo decreto del MIUR di concerto con il MEF, sentita la CRUI.
3. La predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al bilancio consuntivo e preventivo, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi. Con decreto del MIUR di concerto con il MEF sono stabiliti l'elenco delle missioni e dei



CMXX

programmi, nonché i criteri cui le università si attengono ai fini di una omogenea riclassificazione dei dati contabili.

4. La predisposizione di un bilancio consolidato adottando principi contabili di consolidamento stabiliti e aggiornati con decreto del MIUR di concerto con il MEF, sentita la CRUI.
5. L'emanazione, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore di tale decreto, delle seguenti disposizioni normative:
 - decreto sui principi contabili e schemi di bilancio di cui al punto 2;
 - decreto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi di cui al punto 3;
 - decreto sui principi di consolidamento di cui al punto 4.
6. L'adeguamento del proprio regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità entro 12 mesi dall'entrata in vigore di tale decreto (entro marzo 2013).
7. La nomina, entro un mese dalla data di entrata in vigore del presente decreto, della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università al fine di procedere ad analisi e confronti, anche attraverso incontri diretti con gli atenei, dei criteri e delle metodologie adottate, nonché dei risultati ottenuti.

Rispetto a quanto previsto ai punti precedenti:

- Il decreto n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio di cui al punto 2 ed il decreto n. 21/2014 contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi di cui al punto 3 sono stati emanati a gennaio 2014, con un anno e mezzo di ritardo rispetto alla previsione originaria (giugno 2012).
- Il decreto sui principi contabili di consolidamento di cui al punto 4 non è stato ancora emanato. La previsione originaria prevedeva l'emanazione entro giugno 2012.

Il decreto n. 19/2014 sui principi contabili e schemi di bilancio ha disposto:

1. L'adozione di schemi di budget economico e budget degli investimenti definiti, entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, sentita la CRUI.
2. L'adozione di un comune piano dei conti a decorrere dal 1° gennaio 2014, con l'aggiornamento delle codifiche SIOPE. La struttura del piano dei conti verrà definita con successivo decreto del MIUR di concerto con il MEF.
3. Il MIUR, entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, avvalendosi dell'apposita Commissione, predispone un manuale tecnico-operativo a supporto delle attività gestionali.

Rispetto a quanto previsto ai punti precedenti :

- Non è stato emanato il decreto sugli schemi di budget economico e budget degli investimenti di cui al punto 1. In assenza di tale decreto, gli atenei si sono dotati di schemi



CMXX

di budget diversi tra di loro determinando delle sostanziali differenze tra i diversi budget. A titolo esemplificativo alcuni atenei adottano una previsione in competenza economica pura, altri in competenza finanziaria, altri in competenza mista ossia per alcune voci la previsione viene espressa in termini di competenza economica pura e per altre in termini di competenza finanziaria. In tal modo i budget degli atenei non sono più omogenei e confrontabili tra di loro, di fatto risulta vanificato l'obiettivo di omologazione che la norma intendeva introdurre.

- Non è stato definito il comune Piano dei conti di cui al punto 2.

La mancata definizione da parte del MIUR degli elementi richiamati ha causato lo slittamento delle attività di:

- analisi dei modelli alla base del nuovo sistema di contabilità economico – patrimoniale e analitica, in particolare del modello di budget;
- interpretazione dei principi contabili;
- definizione dei criteri di valorizzazione delle poste di bilancio, in particolare delle voci dello stato patrimoniale;
- analisi degli schemi di bilancio.

Sono state inoltre valutate attentamente sia la sostenibilità organizzativa sia quella tecnologica dell'adozione del nuovo sistema contabile e il rischio relativo alla correttezza di dati contabili predisposti in tempi non congrui rispetto alla complessità dell'Ateneo.

Dal punto di vista organizzativo il nostro Ateneo presenta specificità innegabili dovute alla dimensione e alla complessità.

Con riferimento all'a.a. 14/15 (anno solare 2014) il nostro bilancio si attesta su 750 milioni di euro. Abbiamo 2816 docenti e ricercatori di ruolo, 1040 docenti a contratto, 3105 unità di personale tecnico amministrativo e 2.231 collaboratori impegnati in attività di ricerca. I nostri studenti sono 85.000, di cui 5.393 con cittadinanza estera. L'offerta formativa si articola in 207 corsi di studio, 43 corsi di dottorato, 70 master, 37 scuole di specializzazione, 31 corsi di alta formazione. La nostra organizzazione è formata da 5 Campus, 11 scuole, 33 dipartimenti, 12 centri interdipartimentali e gestiamo un patrimonio immobiliare di 1.032.000 mq di spazio distribuito nelle sedi di Bologna, Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna, Cesenatico, Faenza, Ozzano e Imola.

Queste cifre richiedono attenzione assoluta alla sostenibilità dei cambiamenti, considerando anche che stiamo ancora assorbendo il passaggio di tutte le strutture in bilancio unico avvenuto nel 2014 e il processo di autoriforma statutaria avviato nel 2010. Prima di procedere con l'adozione di ulteriori nuovi modelli organizzativi è quindi opportuno assicurare adeguati tempi di assestamento



CMXX

che, dopo interventi di riorganizzazione così invasivi, sono fisiologici in considerazione della complessità e dell'ampiezza dell'Ateneo di Bologna.

Dal punto di vista tecnologico va tenuto in debita considerazione il livello di evoluzione e di personalizzazione delle applicazioni informatiche in uso nel nostro Ateneo che ci garantisce un'operatività sostenibile con le risorse oggi disponibili. Una diminuzione delle funzioni automatizzate e una mancata integrazione fra i sistemi informativi rendono di fatto insostenibile l'operatività. Con il CINECA abbiamo avviato numerosi tavoli sull'integrazione dei sistemi e di manutenzione evolutiva di U-GOV che evidentemente richiedono tempi tecnici di realizzazione non comprimibili.

A sostegno della decisione di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale vi è anche l'esperienza degli atenei che sono già migrati nel nuovo sistema. La stessa nascita del progetto di action learning "Analisi dei bilanci delle università in contabilità economico-patrimoniale: una proposta di action learning per i dirigenti/responsabili dei servizi contabilità e bilancio delle università italiane" denota un disagio negli atenei che dimostrano la difficoltà nell'analisi dei primi risultati.

Per tutte le motivazioni sopra riportate riteniamo che la scelta di adottare il sistema contabile UGOV a partire dal 1 gennaio 2016 sia stata attentamente ponderata e rappresenti la posizione di maggior tutela dell'Ateneo. Purtroppo il quadro informativo che doveva essere delineato a livello nazionale non è ancora completo e non tutte le personalizzazioni richieste sul sistema informativo contabile sono state accolte, ma al tempo stesso, preso atto della strategia del Cineca di non investire in manutenzione evolutiva sul sistema contabile CIA, non sono possibili ulteriori slittamenti.

Con i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Colpani